



**FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO
LEGA NAZIONALE DILETTANTI**

DELEGAZIONE PROVINCIALE LECCE

Viale Rossini, 22 - 73100 LECCE TEL- 0832 / 396007 – FAX 0832.312319
SITO INTERNET : www.lndpuglia.it/Delegazioni/LECCE - www.lndpuglia.it – mail: cplnd.lecce@figc.it

Stagione Sportiva 2022/2023

Comunicato Ufficiale N° 4 del 7 Luglio 2022

NUMERI UTILI DEL COMITATO REGIONALE PUGLIA LND PER LE SOCIETÀ

È possibile contattare gli uffici del Comitato Regionale Puglia LND, dal lunedì al venerdì (ore 9.00-16.00), ai seguenti recapiti:

CENTRALINO ☎ 080.5699011 ✉ crlnd.puglia01@figc.it

| | |
|--|--|
| 👤 Diletta Mancini (Segretario, Registro Coni) | ☎ 080.5699007 ✉ d.mancini@figc.it ; |
| 👤 Alessandro Schirone (Vice Segretario, Ufficio Stampa) | ☎ 080.5699002 ✉ a.schirone@figc.it |
| 👤 Stella Lo Giacco (Impianti Sportivi) | ☎ 080.5699006 ✉ s.logiacco@figc.it |
| 👤 Antonella Tondo (Attività Agonistica LND) | ☎ 080.5699008 ✉ a.tondo@figc.it |
| 👤 Giuseppe Sforza (Tesseramento) | ☎ 080.5699016 ✉ g.sforza@figc.it |
| 👤 Giuseppe Gialluisi (Affari Generali) | ☎ 080.5699018 ✉ g.gialluisi@figc.it |
| 👤 Sergio Lucidi (Attività Agonistica SGS) | ☎ 080.5699020 ✉ s.lucidi@figc.it |
| 👤 Chiara Laterza (Centralino, Amministrazione) | ☎ 080.5699001 ✉ c.laterza@figc.it |
| 👤 Antonio Rossiello (Affiliazioni, Fusioni, Cambi denominaz.) | ☎ 080.5699013 ✉ a.rossiello@figc.it |
| 👤 Rosangela Zingarelli (Amministrazione) | ☎ 080.5699004 ✉ r.zingarelli@figc.it |

DELEGAZIONI PROVINCIALI LND: FILO DIRETTO CON LE SOCIETÀ

Le Delegazioni Provinciali e Distrettuali della LND Puglia sono a disposizione delle Società ai seguenti recapiti:

| DELEGAZIONE | ORARI SETTIMANALI | TELEFONO UFFICIO | E-MAIL UFFICIO |
|-----------------|--|------------------|--|
| BRINDISI | LUN-MER-VEN 08.10-14.30 MAR-GIO 08.10-16.40 | 0831.529868 | cplnd.brindisi@figc.it m.damuri@figc.it |
| FOGGIA | LUN-MER-VEN 08.10-14.30 MAR-GIO 08.10-16.40 | 0881.639409 | cplnd.foggia@figc.it g.bozza@figc.it |
| LECCE | LUN-MER-VEN 08.10-14.30 MAR-GIO 08.10-16.40 | 0832.396007 | cplnd.lecce@figc.it a.gianfreda@figc.it |
| MAGLIE | LUN-MER-VEN 08.10-14.30 MAR-GIO 08.10-16.40 | 0836.483358 | cplnd.maglie@figc.it g.marra@figc.it |
| TARANTO | LUN-MER-VEN 08.10-14.30 MAR-GIO 08.10-16.40 | 099.4529018 | cplnd.taranto@figc.it g.damicis@figc.it |
| BARI | MAR-GIO 13.30-17.00 | 080.5699028 | cplnd.bari@figc.it |
| BAT | MAR-GIO 10.30-12.30 17.00-19.00 | 0883.481381 | del.trani@lnd.it |

Si invitano tutte le Società affiliate a contattare le rispettive Delegazioni Provinciali o Distrettuali di appartenenza esclusivamente a mezzo telefono fisso o e-mail. Si ringrazia per la proficua collaborazione.

DELEGAZIONI PROVINCIALI LND: ATTIVE LE CASELLE DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

Per inviare e ricevere comunicazioni con carattere di ufficialità, adesso è possibile utilizzare le caselle di posta elettronica certificata di cui sono state dotate tutte le Delegazioni Provinciali e Distrettuali della LND Puglia. Di seguito si pubblica l'elenco:

| DELEGAZIONE | PEC |
|-------------|--------------------------------------|
| BRINDISI | delegazionebrindisi.pugliaLnd@pec.it |
| FOGGIA | delegazionefoggia.pugliaLnd@pec.it |
| LECCE | delegazionelecce.pugliaLnd@pec.it |
| MAGLIE | delegazionemaglie.pugliaLnd@pec.it |
| TARANTO | delegazionetaranto.pugliaLnd@pec.it |
| BARI | delegazionebari.pugliaLnd@pec.it |
| BAT | delegazionebat.pugliaLnd@pec.it |

COMUNICAZIONI

1. COMUNICAZIONI F.I.G.C.

1.1. INDICAZIONI GENERALI PER LE ATTIVITÀ DILETTANTISTICHE E GIOVANILI: LA NUOVA VERSIONE DEL PROTOCOLLO SANITARIO FIGC (AGGIORNATO AL 6 LUGLIO 2022)

La Federazione Italiana Giuoco Calcio ha pubblicato una versione aggiornata del protocollo (Versione 1 2022/2023) con le **Indicazioni Generali finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 per tutte le attività sportive.**

In allegato al presente Comunicato Ufficiale è disponibile la nuova versione del protocollo.

2. COMUNICAZIONI L.N.D.

2.1. (STRALCIO CIRCOLARE N. 43 DEL 28 GIUGNO 2022)

OGGETTO: doppio tesseramento per le attività di Calcio a 11 e di Calcio a 5, maschile e femminile

Si rammenta che, a far data dal 1° Luglio 2022, entrano in vigore le nuove norme di cui al Comunicato Ufficiale F.I.G.C. n. 212/A del 22 Marzo 2022, pubblicato dalla L.N.D. con proprio Comunicato Ufficiale n. 2 in pari data.

Con l'entrata in vigore delle suddette norme, si produrrà il doppio tesseramento dei calciatori e delle calciatrici per le distinte attività di Calcio a 11 e di Calcio a 5, sia maschili che femminili.

A tale riguardo, si richiama l'attenzione sui contenuti della norma transitoria di cui al citato Comunicato Ufficiale F.I.G.C. n. 212/A del 22 Marzo 2022, segnatamente:

a) il doppio tesseramento in Società distinte, derivante dall'applicazione dell'art. 118 delle N.O.I.F., permarrà fino al termine del vincolo, con possibilità di svolgimento della doppia attività;

b) il tesseramento per una medesima Società che svolge la doppia attività dovrà essere distinto per le singole attività, su richiesta della Società, che dovrà essere presentata al competente ufficio tesseramento nazionale o territoriale della Lega Nazionale Dilettanti entro il **31 Luglio 2022.**

Con riferimento al precedente punto a), si fa presente che ai soggetti ancora vincolati con la Società quiescente verrà avviata in automatico una nuova carriera nella disciplina sportiva originaria da cui avevano avviato la variazione di attività.

Con riferimento al precedente punto b), per i soggetti con tesseramento pluriennale si procederà d'ufficio ad assegnare i corretti identificativi sulla base delle attività svolte dalla Società con cui esiste un vincolo di tesseramento.

Per quelli a cui non sia possibile assegnare in modo univoco l'attività sportiva svolta si procederà d'ufficio ad avviare la doppia carriera con una nuova matricola e con relativo vincolo di tesseramento, ferma restando la richiamata scadenza del 31 Luglio 2022 entro la quale ogni Società dovrà definire i propri organici nell'ambito del Calcio a 11 e del Calcio a 5.

Le Società potranno procedere normalmente allo svincolo degli atleti/e per l'attività per cui non intendono utilizzarli.

Per i soggetti con vincolo annuale saranno le Società, all'atto del rinnovo del tesseramento o dell'avvio di un nuovo tesseramento, a stabilire di volta in volta per quale attività intendono effettuare il tesseramento.

Si raccomanda la immediata e puntuale informativa a tutte le rispettive Società aderenti.

Le società interessate sono invitate a comunicare gli elenchi dei calciatori distinti per tipologia di attività agli indirizzi mail dell'Ufficio Tesseramento:

tesseramento.pugliaLnd@pec.it

3. COMUNICAZIONI C.R.

3.1. CONSIGLIO DIRETTIVO

LIMITE DI PARTECIPAZIONE DEI CALCIATORI IN RELAZIONE ALL'ETÀ, ALLE GARE DEI CAMPIONATI REGIONALI, PROVINCIALI, COPPA ITALIA (FASE REGIONALE) E COPPA PUGLIA STAGIONE SPORTIVA 2022/2023

Per conoscenza e la stretta osservanza da parte delle Società interessate, si riporta, qui di seguito, la deliberazione del Consiglio Direttivo del Comitato Regionale Puglia, relativa ai limiti di partecipazione dei calciatori, in relazione all'età, alle gare dei Campionati Regionali, Provinciali, Coppa Italia (Fase Regionale) e Coppa Puglia, stagione sportiva 2022/2023.

Il Consiglio Direttivo del Comitato Regionale Puglia - Lega Nazionale Dilettanti, nella riunione del 5 Maggio 2022, preso atto delle disposizioni a suo tempo emanate dalla L.N.D. (Comunicato Ufficiale N. 123 del 23/12/2013 della L.N.D.), allo scopo di assicurare continuità alla politica dei giovani, da tempo intrapresa dalle Società in quanto ritenuta unica ed inesauribile fonte di risorse ed incentivi per l'economia gestionale del calcio dilettantistico, vista la facoltà concessa dalla L.N.D., alla unanimità ha deliberato di proporre alla L.N.D. i sottolencati obblighi di partecipazione dei calciatori in relazione all'età.

OBBLIGHI DI PARTECIPAZIONE DEI CALCIATORI IN RELAZIONE ALL'ETÀ

Pertanto nelle gare dell'attività ufficiale, Stagione Sportiva 2022/2023, le Società partecipanti ai Campionati Regionali di

ECCELLENZA, PROMOZIONE, PLAY-OFF E PLAY-OUT DI COMPETENZA, COPPA ITALIA (FASE REGIONALE)

hanno l'obbligo di impiegare, sin dall'inizio e per l'intera durata delle gare stesse e, quindi, anche nei casi di sostituzioni successive:

ALMENO DUE CALCIATORI NATI DAL 1° GENNAIO 2003 IN POI ED ALMENO UN CALCIATORE NATO DAL 1° GENNAIO 2004 IN POI.

Resta inteso che, in relazione a quanto precede, debbono eccettuarsi i casi di espulsione dal campo e, qualora siano già state effettuate tutte le sostituzioni consentite, anche i casi di infortuni dei succitati calciatori nati dal 1° Gennaio 2003 e 1° Gennaio 2004.

Si precisa che l'inosservanza delle succitate disposizioni, da parte delle Società interessate sarà punita con la sanzione della perdita della gara prevista **dall'art. 10 - comma 6 del Codice di Giustizia Sportiva.**

CAMPIONATO DI PRIMA CATEGORIA, SECONDA CATEGORIA, PLAY-OFF E PLAY-OUT DI COMPETENZA E COPPA PUGLIA

Hanno l'obbligo di impiegare, sin dall'inizio e per l'intera durata delle gare stesse e, quindi, anche nei casi di sostituzioni successive:

UN CALCIATORE NATO DAL 1° GENNAIO 2002 IN POI

Resta inteso che, in relazione a quanto precede, debbono eccettuarsi i casi di espulsione dal campo e, qualora siano già state effettuate tutte le sostituzioni consentite, anche i casi di infortuni dei succitati calciatori nati dal 1° Gennaio 2002.

Si precisa che l'inosservanza delle succitate disposizioni, da parte delle Società interessate sarà punita con la sanzione della perdita della gara prevista **dall'art. 10 - comma 6 del Codice di Giustizia Sportiva.**

CAMPIONATI PROVINCIALI DI 3^a CATEGORIA E PLAY-OFF DI COMPETENZA

Nessun obbligo di impiego giovani calciatori.

RIEPILOGO OBBLIGHI IMPIEGO GIOVANI CALCIATORI

| | | | | |
|-------------------------------|----------------|------|---|------|
| ECCELLENZA | 2 | 2003 | 1 | 2004 |
| PROMOZIONE | 2 | 2003 | 1 | 2004 |
| COPPA ITALIA (Fase Regionale) | 2 | 2003 | 1 | 2004 |
| PRIMA CATEGORIA | 1 | 2002 | | |
| SECONDA CATEGORIA | 1 | 2002 | | |
| COPPA PUGLIA | 1 | 2002 | | |
| TERZA CATEGORIA | NESSUN OBBLIGO | | | |

Inoltre, in ottemperanza alle vigenti disposizioni regolamentari si rammenta alle Società che possono prendere parte alle gare dei Campionati Regionali di Eccellenza, Promozione, 1^a - 2^a categoria, Campionato Provinciale di 3^a categoria, Play-Off, Play-Out, Coppa Italia Dilettanti (Fase Regionale) e Coppa Puglia, senza alcuna limitazione di impiego in relazione all'età massima, tutti i calciatori regolarmente tesserati per la stagione sportiva 2022/2023 che **abbiano compiuto anagraficamente il 15° anno di età** nel rispetto delle condizioni previste dall'Art. 34 comma 3 delle N.O.I.F.

CAMPIONATO REGIONALE JUNIORES UNDER 19

Limite di partecipazione dei calciatori in relazione all'età

Il Consiglio Direttivo del Comitato Regionale Puglia, nella riunione del 5 Maggio 2021, visto il Comunicato Ufficiale della Lega Nazionale Dilettanti n. 15 del 7 Aprile 2022, ha deliberato l'impiego dei calciatori fuori quota come segue:

Limite di partecipazione dei calciatori in relazione all'età

Alle gare del Campionato Regionale "Juniores - Under 19" e delle Finali Regionali possono partecipare i calciatori nati dal 1° gennaio 2004 in poi e che, comunque, abbiano compiuto il 15° anno di età; è consentito impiegare fino a un massimo di 4 (quattro) calciatori "fuori quota", nati dal 1° gennaio 2003 in poi.

3.2. SEGRETERIA

3.2.1. SOCIETÀ INATTIVE

Si comunica che la società **A.D.C. ARS ET LABOR GROTTAGLIE di Grottaglie (TA) Matr. 71086** ha formalizzato la propria rinuncia all'attività organizzata dalla F.I.G.C. - Stagione Sportiva 2022 - 2023 pertanto, visto l'art. 16 comma 1) delle N.O.I.F., si propone alla Presidenza Federale per la radiazione dai ruoli.

Ai sensi dell'art. 110 comma 1) delle N.O.I.F. i calciatori tesserati per la suddetta società sono svincolati d'autorità dalla data di pubblicazione del presente Comunicato Ufficiale.

3.2.3. ORGANICO SOCIETÀ – AVENTI DIRITTO – STAGIONE SPORTIVA 2022/2023

Si riporta di seguito l'organico completo delle Società aventi diritto all'iscrizione al Campionato Regionale di Calcio a Cinque Femminile della stagione sportiva 2022 - 2023:

| | | | |
|--|--|--|--|
| CAMPIONATO REGIONALE CALCIO A CINQUE FEMMINILE | | | |
|--|--|--|--|

| | | | |
|----|--------|--------|----------------------|
| 1 | 953981 | A.S.D. | ACADEMY SAVA |
| 2 | 936563 | A.S.D. | ATLETICO MELPIGNANO |
| 3 | 952133 | A.S.D. | BLACK WHITE LEVERANO |
| 4 | 940766 | A.S.D. | CITTA DI MOLA |
| 5 | 938489 | A.S.D. | CITTA DI TARANTO |
| 6 | 941383 | A.S.D. | DONA FIVE FASANO |
| 7 | 954174 | A.S.D. | FUTURA BITONTO |
| 8 | 948340 | A.S.D. | LEVANTE CAPRARICA |
| 9 | 934417 | A.S.D. | SOCCER ALTAMURA |
| 10 | 917119 | A.S.D. | SOCCER MASSAFRA 1963 |

ISCRIZIONI AI CAMPIONATI ORGANIZZATI DAL COMITATO REGIONALE PUGLIA L.N.D. STAGIONE SPORTIVA 2022/2023

Si riportano di seguito le date, gli importi relativi alle tasse iscrizione, quelli relativi all'acconto spese di funzionamento ed alcune utili informazioni sul periodo e sulle modalità di presentazione delle iscrizioni ai campionati della stagione sportiva 2022/2023.

Inoltre si comunica che gli estratti conto emessi dalla segreteria federale e quelli emessi da questo Comitato Regionale saranno consultabili dalle società nell' "area società" del sito www.lnd.it.

PROCEDURA PRELIMINARE (SOLO PRIMA ISCRIZIONE)

Come nelle stagioni precedenti la compilazione della modulistica viene effettuata tramite accesso all'apposita area riservata del sito www.lnd.it - area società - immettendo password e login.

- Verificare, eventualmente correggere e **confermare** i **dati Societari**;
- Inserire i dirigenti dell'organigramma societario (anche selezionandoli dalla stagione sportiva precedente), assicurandosi di aver selezionato il **flag di Rappresentante Legale al Presidente**, e di aver inserito il **Vice Presidente**;

PROCEDURA ISCRIZIONI (TUTTE ISCRIZIONI SUCCESSIVE ALLA PRIMA)

- **Richiedere l'iscrizione** al campionato di competenza o eventualmente selezionarlo da "aggiungi Campionato"
- Procedere alla **compilazione**, confermando o modificando il campo di gioco ed inserire eventuali desiderata;
- Selezionare modalità di pagamento **portafoglio iscrizioni** (le alternative erano valide fino alla dematerializzazione);
- **Rendere definitivo il documento**:
- Cliccare su **stampa CON FIRMA ELETTRONICA** e stampare;
- Completare con timbri e firme ove necessario (attenzione rigo accanto al nome)
- Tornare a **MENU ISCRIZIONI >RIEPILOGO COSTI > CLICCARE SU SCADENZIARIO** per ottenere il calcolo automatico della **PRIMA RATA**.
- Procedere con una richiesta di **ricarica del Portafoglio ISCRIZIONI** pari all'importo risultante nello scadenziario o totale riepilogo costi ed eseguire il versamento a mezzo **Bonifico**

Bancario IBAN: IT 25 F 02008 04023 000400516795 o Carta di Credito

- Una volta che la ricarica sarà convalidata (pallino verde 1-2 giorni da data bonifico, si sconsiglia MAV per tempistiche imprevedibili) il portafoglio sarà capiente si dovrà procedere alla convalida del pagamento dell'importo risultante nel riepilogo costi (gestione pagamenti iscrizione – **pagamento documenti iscrizione da portafoglio** – selezionare il documento – paga selezionati – inserire l'importo e **confermare pagamento**).

La Società troverà nella propria area l'elenco delle ricevute emesse e potrà provvedere alla relativa stampa.

Tutta la documentazione relativa alle iscrizioni, dal riepilogo costi fino a tutti gli allegati di cui si è creato il box, dovrà essere **stampata e regolarmente controfirmata** in tutti gli spazi previsti

La documentazione dovrà quindi essere **scannerizzata**, ciascun foglio caricato nell'apposito box nominale, **firmata tramite firma digitale**, quindi risulterà trasmessa.

Per eventuali problematiche le Delegazioni Provinciali e la Segreteria del Comitato Regionale sono a disposizione per l'ausilio necessario.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 28 del Regolamento della Lega Nazionale Dilettanti, costituiscono condizioni **inderogabili** per l'iscrizione ai Campionati regionali e provinciali:

- a) la disponibilità di un impianto di gioco omologato, dotato dei requisiti previsti dall'art. 31, del Regolamento della Lega Nazionale Dilettanti;
- b) l'inesistenza di situazioni debitorie nei confronti di Enti federali, Società e tesserati;
- c) il versamento delle seguenti somme dovute a titolo di diritti e oneri finanziari:
 - Tassa associativa alla L.N.D.;
 - Diritti di iscrizione ai Campionati di competenza;
 - Assicurazione tesserati;
 - Acconto spese per attività regionale e organizzazione.

Entro il termine ultimo (perentorio) dell'iscrizione ai Campionati dovranno essere saldate tutte le pendenze relative alla Stagione Sportiva 2021/2022, nonché l'importo della tassa associativa alla L.N.D. e l'importo del diritto di iscrizione

Per quanto riguarda le ultime due voci (assicurazione tesserati e acconto spese per attività regionale e organizzazione), si fa presente che **il Comitato Regionale Puglia ha previsto delle rateizzazioni nei pagamenti, fermo restando che, all'atto dell'iscrizione, le relative somme dovranno essere versate in misura non inferiore al 30 % di quanto dovuto**

In tal caso gli importi residui, che non potranno superare il 70% del dovuto, dovranno essere versati dalle Società secondo i seguenti termini e modalità e, comunque, non oltre il 15 dicembre.

Prima rata: 100% Tassa associativa alla L.N.D. e Diritti di iscrizione ai Campionati di competenza e 30 % spese di assicurazione dei tesserati e all'acconto spese per l'attività e l'organizzazione entro il termine perentorio fissato per l'iscrizione al campionato di competenza.

Seconda rata: Entro il 15 ottobre 2022 dovrà essere saldato il 50% di quanto dovuto in merito alle spese di assicurazione dei tesserati e all'acconto spese per l'attività e l'organizzazione

Terza rata: Entro il 15 dicembre 2022 dovrà essere saldato il 20% di quanto dovuto in merito alle spese di assicurazione dei tesserati e al c.d. "acconto spese" per l'attività e l'organizzazione.

Il versamento degli importi di cui **al punto b)**, relativo a situazioni debitorie nei confronti di Enti federali, Società e tesserati residue a conclusione della Stagione Sportiva 2021/2022, **non rientra nel sistema delle rateizzazioni, ma deve invece essere tassativamente saldato entro il termine ultimo perentorio fissato per l'iscrizione al Campionato di competenza.**

Il mancato versamento delle somme, nella misura non inferiore al 30% di quanto dovuto entro il termine perentorio fissato per l'iscrizione al Campionato di competenza, comporta la mancata iscrizione della Società al Campionato stesso.

Al fini del corretto assolvimento degli adempimenti per le iscrizioni, è necessario confermare – **a pena di decadenza** – la domanda di ammissione al Campionato di competenza entro il termine ordinario fissato.

Alla data di scadenza, il Comitato procederà alla verifica delle documentazioni pervenute. Le Società che non avranno adempiuto correttamente alle prescrizioni relative all'iscrizione al Campionato di competenza, avranno la possibilità di **regolarizzare la propria posizione entro il termine perentorio successivamente pubblicato.**

Il Consiglio Direttivo del Comitato Regionale deciderà definitivamente sulle ammissioni delle Società ai Campionati della stagione sportiva 2022/2023 nel corso di una riunione all'uopo convocata.

Le Società di nuova affiliazione dovranno presentare tempestivamente a questo Comitato Regionale la domanda di affiliazione alla F.I.G.C. unitamente alla documentazione richiesta, al fine di poter ottenere la password necessaria agli adempimenti connessi alle domande di iscrizione ai vari Campionati.

- Alle domande di iscrizione dovranno essere obbligatoriamente allegati, pena la non ricevibilità delle domande stesse:

1. RICEVUTA PAGAMENTO ISCRIZIONI DA PORTAFOGLIO:

Gli importi devono essere comprensivi di quanto dovuto per l'iscrizione al campionato o ai campionati ai quali si intende partecipare secondo lo **SCADENZIARIO** presente nel portale.

2. CAMPO DI GIUOCO, DISPONIBILITÀ

Si ricorda che, all'atto dell'iscrizione ai Campionati, le Società dovranno indicare la disponibilità di un campo da gioco ove disputare le gare ufficiali. Al fine di garantire il regolare svolgimento delle manifestazioni, è **necessario** che per l'impianto sportivo, **oltre alla omologazione da parte del Comitato Regionale**, sia stato rilasciato dal rispettivo Comune di appartenenza **ovvero dall'Ente proprietario dell'impianto**, come da modello allegato che sarà a disposizione delle Società in forma telematica, l'attestato di completa idoneità - sia dal punto di vista normativo sulla sicurezza che sull'agibilità - del campo di giuoco e degli annessi servizi e strutture a corredo

Si invitano pertanto le Società che, qualora in sede d'iscrizione della prima squadra dovessero indicare un campo di giuoco sito in un comune dove non hanno la propria sede sociale, ad inoltrare al Comitato Regionale Puglia domanda di deroga per la stagione sportiva 2022/2023. La medesima domanda deve essere allegata al modulo d'iscrizione al campionato in questione.

Desiderata Società: eventuali desiderata delle Società saranno riportate sull'apposito modulo, da inviare al Comitato unitamente alla domanda di iscrizione. Il C.R.P., nella compilazione del calendario delle gare, cercherà di soddisfare, nei limiti del possibile, le richieste pervenute. In caso di mancata compilazione delle "Desiderata", il Comitato riterrà che la Società non ha alcuna richiesta e/o particolare segnalazione da fare.

Quote d'iscrizione ai campionati regionali e provinciali Stagione 2022/2023**APERTURA ISCRIZIONI 15 LUGLIO 2022**

Si riportano di seguito le invariate quote relative alle iscrizioni che potranno essere versate **IN TRE RATE (1^ RATA, 15 OTTOBRE, 15 DICEMBRE)** con le modalità precedentemente indicate.

| CAMPIONATO | Quota associat LND | Diritti iscrizione | Assicurazione dirigenti | Acconto spese organizzative | TERMINE ORDINATORIO 1^RATA |
|-----------------------------|---------------------------|---------------------------|--------------------------------|------------------------------------|-----------------------------------|
| ECCELLENZA | 300,00 | 2.500,00 | 130,00 | 2.600,00 | 28/07/2022 |
| PROMOZIONE | 300,00 | 1.900,00 | 130,00 | 2.100,00 | 28/07/2022 |
| 1 ^a CATEGORIA | 300,00 | 1.400,00 | 130,00 | 1.800,00 | 29/08/2022 |
| 2 ^a CATEGORIA | 300,00 | 950,00 | 90,00 | 1.300,00 | 29/08/2022 |
| 3 ^a CATEGORIA | 300,00 | 660,00 | 90,00 | 800,00 | 15/09/2022 |
| REG. LE JUNIORES UNDER 19 | | 800,00 | | 900,00 | 05/09/2022 |
| ATTIVITA' AMATORI | | 375,00 | | 1.400,00 | 30/09/2022 |
| | | | | | |
| ATTIVITA' CALCIO A 5 | Quota associat LND | Diritti iscrizione | Assicurazione dirigenti | Acconto spese organizzative | TERMINE ORDINATORIO |
| REG.LE C/5 C/1 | 300,00 | 800,00 | 90,00 | 1.000,00 | 28/07/2022 |
| REG.LE C/5 C/2 | 300,00 | 525,00 | 90,00 | 800,00 | 05/09/2022 |
| UNDER 21 C/5 MASCHILE/FEMM | 300,00 | 275,00 | 90,00 | 600,00 | 05/09/2022 |
| UNDER 19 C/5 MASCHILE/FEMM | 300,00 | 275,00 | 90,00 | 600,00 | 05/09/2022 |
| REG.LE C/5 FEMM. | 300,00 | 525,00 | 90,00 | 800,00 | 05/09/2022 |
| ATTIVITA' FEMMINILE | Quota associat LND | Diritti iscrizione | Assicurazione dirigenti | Acconto spese organizzative | TERMINE ORDINATORIO |
| ECCELLENZA FEMMINILE | 300,00 | 750,00 | 90,00 | 900,00 | 10/09/2022 |
| JUNIORES FEMMINILE | | 300,00 | | 300,00 | 10/09/2022 |

AFFILIAZIONI 2022/2023 E CAMBI STATUS DA SGS A LND

| CAMPIONATO | Quota associata LND | Diritti iscrizione | Assicurazione dirigenti | Acconto spese organizzative E ASSICURATIVE | TERMINE ORDINATORIO |
|---|------------------------------|---------------------------|--------------------------------|---|----------------------------|
| 3 ^a CATEGORIA NUOVE AFF. /cambi status da SGS | 300,00 | Gratuiti | 90,00 | 1.800,00 | 15/09/2022 |
| REG. LE JUNIORES UNDER 19 PURO NUOVE AFF. /cambi status da SGS | 300,00 | 800,00 | 90,00 | 1.800,00 | 05/09/2022 |
| ATTIVITA' CALCIO A 5 | Quota associata LND | Diritti iscrizione | Assicurazione dirigenti | Acconto spese organizzative E ASSICURATIVE | TERMINE ORDINATORIO |
| REG. LE C/5 C/2 NUOVE AFF. cambi status da SGS | 300,00 | 525,00 | 90,00 | 1.600,00 | 05/09/2022 |
| PROV. LE C/5 SERIE D NUOVE AFF. /cambi status/aggiunta attività | 300,00 | Gratuiti | 90,00 | 1.150,00 | 05/09/2022 |
| REG. LE C/5 FEMM. NUOVE AFF. /cambi status/aggiunta attività | 300,00 | Gratuiti | 90,00 | 1.350,00 | 05/09/2022 |
| UNDER 19 C/5 MASCHILE/FEMM NUOVE AFF. e CAMBI STATUS da SGS | 300,00 | 275,00 | 90,00 | 1.200,00 | 05/09/2022 |
| UNDER 21 C/5 MASCHILE/FEMM NUOVE AFF. e CAMBI STATUS da SGS | 300,00 | 275,00 | 90,00 | 1.200,00 | 05/09/2022 |
| PROV. LE C/5 FEMM. SERIE D NUOVE AFF. /cambi status/aggiunta attività | 300,00 | Gratuiti | 90,00 | 1.150,00 | 05/09/2022 |
| ATTIVITA' CALCIO FEMM. Nuove affiliazioni | Contingente associato | Diritti iscrizione | Assicurazione dirigenti | Acconto spese organizzative E ASSICURATIVE | TERMINE ORDINATORIO |
| ECCELLENZA FEMMINILE | 300,00 | Gratuiti | 90,00 | 1.800,00 | 10/09/2022 |

Alle Società della L.N.D. che si affilieranno alla F.I.G.C. nella Stagione Sportiva 2022/2023 e parteciperanno con una propria squadra ai Campionati di Terza Categoria sarà riconosciuta la gratuità dei diritti di iscrizione a detto Campionato.

Tale gratuità è, altresì, riconosciuta in tutti i casi previsti dal C.U. n. 1 della L.N.D. collegati allo sviluppo delle attività di Calcio a undici femminile e di Calcio a Cinque maschile e femminile.

DOMANDE DI AMMISSIONE PER COMPLETAMENTO ORGANICO DEI CAMPIONATI INDETTI DAL COMITATO REGIONALE PUGLIA PER SOCIETÀ NON AVENTI DIRITTO.

Le Società che intendono presentare domanda di ammissione al campionato superiore **devono inviare l'apposito modello di ripescaggio** disponibile sul sito ed in allegato al presente Comunicato Ufficiale a mezzo **POSTA ELETTRONICA (segreteria.pugliaLnd@pec.it)**, **PRIMA di procedere all'iscrizione on line.**

Tale istanza, permetterà al Comitato Regionale di abilitare la Società a richiedere l'iscrizione al campionato a cui si vuole partecipare,

IL SUDDETTO MODELLO PUO' ESSERE INOLTRATO FINO AL GIORNO PRECEDENTE LA DATA DI SCADENZA DEL TERMINE ORDINATORIO DEL CAMPIONATO A CUI SI VUOLE EFFETTUARE ISCRIZIONE.

Dopo aver trasmesso il modello, e ottenuta la possibilità di effettuare l'iscrizione al campionato superior si potrà procedere alla compilazione della domanda di iscrizione, saldo e trasmissione di tutta la documentazione, attraverso il portale.

SI RIBADISCE, INOLTRE, CHE IL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ISCRIZIONE AL CAMPIONATO SUPERIORE, ED IL RELATIVO VERSAMENTO DI QUANTO RISULTA DALL'ISCRIZIONE ON-LINE, HA TERMINE PERENTORIO

CAMPIONATO REGIONALE JUNIORES UNDER 19

Si riporta l'attenzione su quanto previsto dal Comunicato Ufficiale n. 1 del 1° Luglio 2022 della Lega Nazionale Dilettanti

CAMPIONATO ECCELLENZA

... omissis...

h) Attività Giovanile

Alle Società di Eccellenza è fatto obbligo di partecipare con una propria squadra al Campionato "Juniores – Under 19" (v. punto A/9 – 2 e 3 del presente Comunicato Ufficiale).

Alle Società di Eccellenza che non partecipano con proprie squadre al Campionato Regionale o Provinciale "Juniores" o che, se iscritte, vi rinuncino prima dell'inizio della relativa attività, verrà addebitata la somma di € 4.000,00, quale concorso alle spese sostenute per l'organizzazione dell'attività giovanile del Comitato.

Le Società possono altresì partecipare con proprie squadre ai Campionati e ad altre attività indetti dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica, con l'osservanza delle disposizioni all'uopo previste.

La partecipazione al Campionato Under 18 e all'attività delle categorie Allievi (Under 17) e Giovanissimi di Calcio a 11 (Under 15), compresa la "fascia B", ovvero la partecipazione a Campionati Regionali femminili, sia di Lega che giovanili, aventi esclusivamente carattere agonistico, indetti dalla L.N.D. o dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica, oppure ad attività delle categorie Allievi (Under 17) e Giovanissimi (Under 15) Calcio a Cinque, costituisce attenuante nell'addebito previsto, nella misura di € 1.000,00 per ciascuna delle categorie svolte, indipendentemente dalle squadre iscritte, fatta salva la non cumulabilità delle attività di Calcio a 11 maschile e di Calcio a Cinque riferite alle categorie Allievi (Under 17) e Giovanissimi (Under 15).

CAMPIONATO PROMOZIONE

... omissis...

g) Attività Giovanile

Alle Società di Promozione è fatto obbligo di partecipare con una propria squadra al Campionato "Juniores – Under 19" (v. punto A/9 – 2 e 3 del presente Comunicato Ufficiale).

Alle Società di Promozione che non partecipano con proprie squadre al Campionato Regionale o Provinciale "Juniores" o che, se iscritte, vi rinuncino prima dell'inizio della relativa attività, verrà addebitata la somma di € 3.000,00, quale concorso alle spese sostenute per l'organizzazione dell'attività giovanile del Comitato.

Le Società possono altresì partecipare con proprie squadre ai Campionati e ad altre attività indetti dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica, con l'osservanza delle disposizioni all'uopo previste. La partecipazione al Campionato Under 18 e all'attività delle categorie Allievi (Under 17) e Giovanissimi (Under 15) di Calcio a 11 (compresa la "fascia B"), ovvero la partecipazione a Campionati Regionali femminili, sia di Lega che giovanili, aventi esclusivamente carattere agonistico, indetti dalla L.N.D. o dal Settore Giovanile e Scolastico, oppure ad attività delle categorie Allievi (Under 17) e Giovanissimi (Under 15) Calcio a Cinque, costituisce attenuante nell'addebito previsto, nella misura di € 1.000,00 per ciascuna delle categorie svolte, indipendentemente dalle squadre iscritte, fatta salva la non cumulabilità delle attività di Calcio a 11 maschile e di Calcio a Cinque riferite alle categorie Allievi (Under 17) e Giovanissimi (Under 15).

CAMPIONATO PRIMA CATEGORIA

Il Consiglio Direttivo del Comitato Regionale Puglia, in ottemperanza alle direttive impartite dalla Lega Nazionale Dilettanti, nella riunione del 15 Giugno 2022 ha deliberato l'obbligo per le Società

di 1ª Categoria di partecipare con una propria squadra al Campionato Giovanile a 11 Under 18, Allievi Under 17 o Giovanissimi Under 15 indetti dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica, oppure, in alternativa, al Campionato "Regionale Juniores Under 19".

Alle Società di 1.a Categoria che non rispettino l'obbligo o che, se iscritte al Campionato giovanile, vi rinuncino prima dell'inizio della relativa attività, verrà addebitato un importo di € 800,00 quale concorso alle spese sostenute per l'organizzazione dell'attività giovanile del Comitato.

Si riporta l'attenzione al Comunicato Ufficiale n. 1 del 1° Luglio 2022 in ordine alle attenuanti agli addebiti previsti, che si stabilisce in € 100,00 per campionato.

AFFILIAZIONE

Si richiama l'attenzione sulle seguenti azioni preliminari all'inoltro delle istanze:

- **DENOMINAZIONE SOCIALE:** verificare **PRELIMINARMENTE** con il **COMITATO REGIONALE PUGLIA** **che nello stesso Comune non svolgano attività altre Società aventi la stessa o simile denominazione sociale, tale da indurre in equivoco.**
- la tipologia* (cit. SIGLA es. "A.S.D.") **deve PRECEDERE** la denominazione che deve **essere adeguata ai sensi dell'Art. 90, commi 18 e 18 ter, della Legge 289/2002 (come modificato dalla Legge 128/2004)**

Inoltre si precisa che :

- **la sigla (tipologia sociale)** deve essere contenuta nelle **6 caselle**, comprese le punteggiature (es. "A.S.D."= 6 caselle);
- **la denominazione** non può superare le **25 caselle**, compresi gli spazi fra le parole che lo compongono;
- **non possono essere ammesse** denominazioni con 25 lettere senza spazi

Esempi di alcune denominazioni incompatibili:

"**SCUOLA CALCIO**", non è denominazione trattandosi di un riconoscimento ufficiale che **deve essere rilasciato dal Settore Giovanile e Scolastico alle Società che svolgono attività giovanile nelle categorie di base, affiliate da almeno due Stagioni Sportive alla F.I.G.C. e che hanno determinati requisiti;**

"**NUOVA**", qualora esista altra Società con identica denominazione (p.e. denominazione XXX incompatibile con "NUOVA XXX");

"**RINASCITA**" qualora esista altra Società con identica denominazione (p.e. denominazione XXX incompatibile con "RINASCITA XXX");

(p.e. denominazione già esistente "XXX" incompatibile con "RINASCITA XXX").

(p.e. denominazione già esistente "XXX" incompatibile con "2009 XXX")

Particolare esame per le denominazioni **GIOVANI XXX – GIOVANILE XXX – BOYS XXX – JUNIOR XXX** – per esistenza di altra Società con identica denominazione "XXX" che partecipano ai relativi campionati giovanili).

NON SONO AMMESSE denominazione di carattere esclusivamente propagandistico o pubblicitario;

NON SONO AMMESSE denominazioni che riportano consonanti peraltro incomprensibili (p.e. EFXXX,MFKXXX, BSEXXX, etc.)

Per ottenere l'affiliazione alla Federazione Italiana Giuoco Calcio L. N. D. e/o al Settore Giovanile e Scolastico è necessario rimettere al Comitato Regionale Puglia la seguente documentazione disponibile on line <http://www.Indpuglia.it/index.php/servizi/modulistica-cr>:

1. Modulo domanda di affiliazione alla F.I.G.C. *n.b. il modulo è predisposto in PDF editabile*

2. Atto Costitutivo
3. Statuto Sociale
4. Elenco nominativo dei componenti dell'organo direttivo
5. Dichiarazione disponibilità campo di giuoco
6. Certificato di attribuzione dell'Agenzia delle Entrate riportante Codice Fiscale della società ed eventuale Partita IVA.
7. Ricevuta di pagamento tramite **bonifico bancario** (*) della Tassa di affiliazione

per le Società che svolgeranno le seguenti attività riconducibili alla Lega Nazionale Dilettanti:

- **Calcio a 11 maschile**
- **Calcio a 11 femminile**
- **Calcio a Cinque maschile**
- **Calcio a Cinque Femminile**

✚ **la tassa di affiliazione è pari a €. 65,00** (euro SESSANTACINQUE)

per le Società che svolgeranno attività esclusivamente nel Settore Giovanile e scolastico

✚ **la tassa di affiliazione è pari a €. 20,00** (euro VENTI)

(*) **bonifico bancario**

C/C Intestato a: LEGA NAZIONALE DILETTANTI F.I.G.C.
BANCA: UNICREDIT
IBAN: IT 25 F 02008 04023 000400516795
CAUSALE: affiliazione (indicare nome della Società)

✚ Ogni singola domanda, comprensiva di tutti i documenti, dovrà essere scansionata e inviata in formato PDF alla seguente mail affiliazioniscoppe.pugliaind@pec.it . Si raccomanda di compilare tutti i documenti delle istanze al computer, debitamente controfirmati e recanti il timbro sociale.

ATTIVITÀ DEL SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

COMUNICATO UFFICIALE N. 1 F.I.G.C. - S.G.S. del 1 Luglio 2022

Nell'ottica della programmazione della prossima stagione sportiva, il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, ha pubblicato il [Comunicato Ufficiale N. 1 per l'anno 2022/2023](#), il documento che regola e dispone le direttive da seguire nell'ambito delle diverse attività. Molte le novità introdotte, che investono i vari ambiti di competenza, funzionali a un progressivo sviluppo di quanto pianificato in ogni area: dall'Attività di Base, a quella Agonistica, alle modalità di gioco, al censimento online per le società, fino al calcio femminile. Di seguito riportiamo alcuni punti importanti:

2.6 RADUNI E PROVINI PER GIOVANI CALCIATORI

Raduni Giovani Calciatori

Le Società affiliate alla FIGC ed operanti nel Settore Giovanile e Scolastico possono organizzare, previa autorizzazione, raduni selettivi per giovani calciatori di età non inferiore ai 12 anni compiuti nell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva (ovvero fino ai nati nel 2010 e non per i nati nel 2011) e non superiore al limite massimo previsto per la categoria "Allievi".

Vengono considerati "Raduni di selezione", le attività organizzate dalle società (in proprio o in collaborazione con altri club affiliati alla FIGC), durante le quali vengono coinvolti in gruppo giovani calciatori tesserati per altre società.

Possono partecipare a tali raduni solo i calciatori tesserati per società operanti nella stessa regione o in provincia limitrofa a quella della località in cui si svolge il raduno selettivo, seppur di diversa regione.

Per le categorie "Esordienti" e "Pulcini", non è consentito dar luogo a selezioni precoci.

Le società affiliate, che nel corso della corrente stagione sportiva intendano organizzare Raduni di selezione, entro e non oltre il 30 Novembre 2022 sono tenute a richiedere preventiva autorizzazione, per il tramite del Comitato Regionale LND territorialmente competente, al Settore Giovanile e Scolastico della FIGC che provvederà a concedere la relativa autorizzazione.

I requisiti richiesti sono i seguenti:

- **possesso dei requisiti minimi per il Riconoscimento come "Scuola di Calcio";**
- **presenza di un tecnico con qualifica federale nel gruppo squadra in cui viene inserito il giovane;**
- **situazione disciplinare adeguata - relativamente a tecnici e dirigenti della società.**

Il raduno di selezione deve essere organizzato in modo che i giovani calciatori coinvolti lo vivano in modo "positivo", senza eccessivi stress, mettendo in condizione i giovani di esprimere le proprie qualità.

Per l'organizzazione dei raduni selettivi la Società interessata deve richiedere preventiva autorizzazione al Comitato Regionale competente per territorio tenendo conto delle seguenti limitazioni riferite ai raduni fuori della propria regione di appartenenza (in collaborazione con altra società):

- per le società professionistiche MASSIMO 1 RADUNO PER PROVINCIA
- per le società dilettantistiche MASSIMO 4 RADUNI PER STAGIONE SPORTIVA

La richiesta di autorizzazione deve pervenire al Comitato Regionale territorialmente competente almeno dieci giorni prima del giorno di effettuazione del raduno, con lettera a firma del legale rappresentante o del Responsabile del Settore Giovanile, e deve specificare:

- a) se il raduno è organizzato "in proprio" dalla Società richiedente o per conto od in collaborazione con un'altra consorella (in quest'ultima ipotesi vanno acquisite agli atti del Comitato anche le attestazioni della Società cointeressata);
- b) i nominativi del Dirigente e del Tecnico responsabili dell'organizzazione del raduno per conto della Società richiedente (ed eventualmente di quelli delle Società cointeressate) opportunamente tesserati per le rispettive società;
- c) categorie e classi d'età interessate, indicando per ciascuna l'elenco nominativo dei partecipanti e trasmetterlo ai Comitati Regionali di riferimento entro i 4 giorni precedenti al raduno;
- d) sede del raduno, con indicazione dell'impianto di gioco omologato, che dovrà essere coincidente con la sede della società richiedente;
- e) la data e l'orario del raduno che dovrà tener conto degli obblighi scolastici dei ragazzi;
- f) modalità di svolgimento del raduno e modalità di selezione previste (p.e. svolgimento di una gara della durata di 2 tempi di 35' ciascuno);
- g) il nominativo del medico presente durante il raduno.

In occasione di tali raduni, ad ogni giovane calciatore deve essere garantita la partecipazione per un tempo di gioco adeguato (p.e. almeno metà gara ufficiale), pertanto la partecipazione dovrà essere limitata ad un numero di giocatori e di categorie adeguato alla durata del raduno stesso.

Ai raduni possono partecipare soltanto giovani calciatori tesserati per Società della FIGC operanti nella stessa regione o in provincia limitrofa a quella della località in cui si svolge il raduno, seppur di diversa regione, muniti del necessario “nulla osta” rilasciato dalla società di appartenenza.

È assolutamente vietato il coinvolgimento di persone non tesserate, le quali, pertanto, non possono aver accesso né agli spogliatoi né al recinto di gioco. I Comitati Regionali territorialmente competenti devono rilasciare le prescritte autorizzazioni, d'intesa con il Settore Giovanile e Scolastico, soltanto dopo aver accertato l'espletamento di tutte le formalità da parte delle Società richiedenti e devono esercitare, comunque, una azione di controllo del rispetto della normativa suddetta, disponendo, se necessario, nei confronti di eventuali trasgressori, il relativo deferimento ai competenti organi disciplinari.

In riferimento a quanto sopra, in allegato:

- 1. RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA PER ORGANIZZARE RADUNI DI SELEZIONE RISERVATI A GIOVANI CALCIATORI;**
- 2. RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DI RADUNI DI SELEZIONE;**

Provini presso le società
(giovani calciatori sottoposti a prova)

Vengono considerati “Provini”, le modalità con cui una società, convoca un giocatore di altra società presso la propria struttura per “sottoporlo a prova”, prevedendo l’inserimento in un proprio gruppo- squadra.

Le società affiliate, che nel corso della corrente stagione sportiva intendano sottoporre a prova giovani calciatori di età inferiore agli anni 16, sono tenute a richiedere preventiva autorizzazione, per il tramite del Comitato Regionale territorialmente competente, al Settore Giovanile e Scolastico della FIGC che provvederà a concedere la relativa autorizzazione tenendo in considerazione le seguenti necessarie condizioni:

1. società possono sottoporre a prova un giovane calciatore di età compresa tra i 12 anni anagraficamente compiuti nell’anno in cui ha inizio la stagione sportiva (non per i nati nel 2010) ed i 16 anni, previo rilascio di regolare “nulla osta” da parte della società di appartenenza e che il giovane calciatore sia residente nella medesima regione o in provincia limitrofa alla sede della Società, seppur di diversa regione;
2. soltanto alle società che dimostrano di essere in possesso dei sotto indicati requisiti può essere concessa la possibilità di sottoporre a “prova” giovani calciatori di età compresa tra i 10 anni compiuti ed i 12 anni residenti nella medesima regione, o in provincia limitrofa alla sede della Società, seppur di diversa regione, e/o giovani calciatori di età compresa tra i 12 e i 16 anni provenienti da altra regione.

I requisiti richiesti sono i seguenti:

- possesso dei requisiti minimi per il Riconoscimento come “Scuola di Calcio”;
- presenza di un tecnico con qualifica federale nel gruppo squadra in cui viene inserito il bambino;
- situazione disciplinare adeguata - relativamente a tecnici e dirigenti della società;
- presenza di un esperto di aspetti socio-relazionali, ai fini di una più compiuta valutazione sull’inserimento del bambino nel gruppo-squadra ed a testimonianza del clima educativo che comunque dovrà caratterizzare il contesto in cui ci si trova (es. Psicologo dello Sport).

Le società devono attenersi alla seguente procedura:

- Le società che intendono “sottoporre a prova” un giocatore, chiedono autorizzazione preventiva (all’inizio della Stagione Sportiva e comunque entro e non oltre il 30 novembre 2021) in base ai requisiti sopraindicati, al Settore Giovanile e Scolastico (e per conoscenza

Comunicato Ufficiale n. 4 della Delegazione Provinciale LND di Lecce S.S. 2022/2023

- al Comitato Regionale LND e al Coordinatore Federale Regionale SGS di appartenenza), con lettera a firma del legale rappresentante o del Responsabile del Settore Giovanile;
- il Settore Giovanile e Scolastico, autorizza la società richiedente tramite la pubblicazione entro il 15 Dicembre di un comunicato ufficiale nazionale, che potrà essere aggiornato nel corso dell'anno;
 - nel corso della Stagione Sportiva la società (preventivamente autorizzata) che intende "provare" giovani calciatori deve inviare comunicazione informativa solo ed esclusivamente al Presidente del Settore Giovanile e Scolastico entro 24h precedenti dallo svolgimento della "prova" senza necessità di ricevere ulteriore autorizzazione;
 - alla fine di ogni mese, le società devono inviare al Settore Giovanile e Scolastico un report dei calciatori che hanno "sottoposto a prova", suddivisi per fascia d'età e gruppo-squadra.

Le società autorizzate a sottoporre a prova i giovani calciatori in età compresa tra i 10 e i 12 anni, possono utilizzare i giovani anche in occasione di gare amichevoli e/o Tornei Nazionali o Internazionali della categoria Esordienti nel numero massimo di tre calciatori, ovviamente, per poter

usufruire di tale opportunità, la società deve aver ottenuto la necessaria autorizzazione all'inizio della stagione sportiva e rispettare le procedure sopra indicate.

Le società già autorizzate a sottoporre a prova i giovani calciatori nella stagione sportiva 2020/2021, mantengono l'autorizzazione a sottoporre a prova i giovani calciatori anche nella corrente stagione sportiva, purché rinnovino la loro richiesta entro e non oltre il 30 Settembre 2021, con le informazioni necessarie di cui sopra.

Qualora non fosse effettuato il rinnovo alla società richiedente verrà revocata l'autorizzazione per l'intera stagione sportiva.

OPEN DAY

Secondo quanto indicato sul C.U. n. 1 F.I.G.C. – S.G.S. del 2/07/2019 (Punto 10.2, pag. 49) relativamente all'organizzazione di "OPEN DAY" da parte di una società, al fine di promuovere la propria attività e favorire la conoscenza del proprio club, della propria struttura e della propria organizzazione, oltre che del proprio staff. Qualora una Società abbia intenzione di organizzare uno o più OPEN DAY, è tenuta a darne comunicazione al Coordinatore del Settore Giovanile e Scolastico territorialmente competente, indicando luogo, periodo e tipologia dell'evento organizzato.

Si precisa che in occasione di tali attività, le società possono coinvolgere esclusivamente giovani non tesserati/e per altre società affiliate alla FIGC.

Le società inoltre sono tenute a rispettare le norme COVID in vigore.

Per gli OPEN DAY, le società dovranno inviare la comunicazione esclusivamente a mezzo mail a:

puglia.sgs@figc.it

| Società Organizzatrice | Luogo | Giorno di | Orario |
|------------------------|----------------------------|------------------|------------------------|
| ASD BOYS GIALLOROSSI | Campo Comunale di Racale – | 8 Luglio 2022 | Dalle 18:30 alle 20:00 |
| A S D N O V O L I | C.S. "Totò Lezzi" – NOVOLI | 7-8-13-14-15-20- | Dalle 17:30 alle 21:00 |
| ASD CAPO DI LEUCA | Cittadella dello Sport – | 11-12-13-18-19- | Dalle 17:30 alle 20:30 |

CENTRI ESTIVI

Come previsto dal CU n.1 SGS, tutte le società della FIGC, possono autonomamente organizzare Centri Estivi o Camp Estivi aperti anche a soggetti non tesserati per la propria Società le cui finalità ludico-motorie, di avviamento o perfezionamento tecnico e le relative attività siano in linea con i principi educativi promossi dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC.

Non è pertanto consentito che i Centri Estivi o i Camp Estivi abbiano finalità di selezione di giovani calciatori/calciatrici.

Al fine di tutelare gli standard qualitativi federali le Società affiliate sono tenute a comunicare al Coordinatore Federale Regionale del Settore Giovanile e Scolastico territorialmente competente, apposita informazione di inizio delle attività in oggetto, utilizzando esclusivamente il modulo allegato da inviare tramite posta elettronica all'indirizzo: puglia.sgs@figc.it.

Si riportano di seguito Centri/Camp Estivi regolarmente comunicati al Coordinatore Federale Regionale del Settore Giovanile e Scolastico, Prof. Antonio QUARTO.

| Società Organizzatrice | Luogo | Giorni di | Referente |
|--------------------------|-------------------------------|----------------|-----------------|
| ASD FUTURA MONTERONI | C.S. Comunale di Monteroni di | Dal 13/06/2022 | Lorenzo Mauro |
| SSD WOMEN LECCE ARL | C.S. "La Torre" – | Dal 16/06/2022 | De Lorenzis |
| ASD CENTRO SPORT SALENTO | C.S. "Greco" Prov. Lecce- | Dal 27/06/2022 | Rielli Cristian |

COORDINATE BANCARIE COMITATO REGIONALE PUGLIA

C/C Intestato a: LEGA NAZIONALE DILETTANTI F.I.G.C.
BANCA: UNICREDIT
IBAN: IT 25 F 02008 04023 000400516795

Pubblicato in Lecce ed affisso all'albo della Delegazione Provinciale di Lecce il giorno 7 LUGLIO 2022.

IL SEGRETARIO
(Francesco BASURTO)

IL DELEGATO
(Luana De Mitri)

Da redigersi su carta intestata della società

Spett.le
F.I.G.C. – S.G.S.

Per il tramite del **COMITATO REGIONALE PUGLIA L.N.D.**
Via Nicola Pende, 23
70125 – BARI (BA)
Fax: 0805648960
Email: sqs.puglia@Ind.it

**RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA PER ORGANIZZARE
RADUNI DI SELEZIONE RISERVATI A GIOVANI CALCIATORI**

La società matricola

In riferimento al Comunicato Ufficiale n. 1 F.I.G.C - S.G.S. del 1/07/2022, Art. 2.6 pag. 22 RADUNI E PROVINI PER GIOVANI CALCIATORI – Raduni Giovani Calciatori, tenendo conto dei requisiti previsti, con la presente richiede **autorizzazione preventiva**, valida per la stagione sportiva 2022/2023, al fine di poter effettuare raduni selettivi riservati a giovani calciatori di età non inferiore ai 12 anni compiuti nell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva (ovvero fino ai nati nel 2010 e non per i nati del 2011), e non superiore al limite massimo previsto per la categoria "Allievi", residenti nella nostra regione, o in provincia limitrofa di regione confinante.

Per quanto sopra, la scrivente società **attesta** che:

1. E' in possesso dei requisiti minimi previsti per il riconoscimento come "Scuola di Calcio";
2. I giovani calciatori verranno inseriti nei gruppi squadra di pari età e/o categoria, il cui gruppo è affidato ad un Tecnico qualificato dal Settore Tecnico ed opportunamente tesserato per la scrivente società;
3. Tecnici e dirigenti della società richiedente hanno una situazione disciplinare adeguata;

Si dichiara inoltre che la nostra società si impegna a rispettare le procedure previste in merito alle comunicazioni preventive per l'organizzazione dei raduni.

Data _____

IL PRESIDENTE
(Timbro e firma)

DA TRASMETTERE ENTRO IL 30 NOVEMBRE 2022

Da redigersi su carta intestata della società

Spett.le F.I.G.C.
COMITATO REGIONALE PUGLIA LND
Via Nicola Pende, 23
70125 BARI (BA)
Fax: 0805648960
Email: sgs.puglia@Ind.it

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO RADUNI GIOVANI CALCIATORI

La società

Preventivamente autorizzata dal SGS, chiede di organizzare:

In proprio

In collaborazione con

Un raduno per giovani calciatori

• Riservato alla categoria

La società si impegna a trasmettere, a questo Comitato, entro 4 (quattro) giorni precedenti al raduno, l'elenco nominativo dei partecipanti.

• Che si svolgerà il giorno _____ Alle ore _____

• Presso il Campo sportivo _____
(L'impianto dovrà essere omologato)

Nominativo del tecnico responsabile del raduno tesserato con la società organizzatrice nella corrente stagione sportiva

_____ N. Tessera _____

Nominativo del Dirigente responsabile del raduno tesserato con la società organizzatrice nella corrente stagione sportiva

Nominativo del medico presente al raduno

Recapito telefonico per eventuali comunicazioni

Sig. _____ Tel. _____

Data _____

Firma e timbro della società



INDICAZIONI GENERALI

**per la pianificazione, organizzazione e gestione
della Stagione Sportiva 2022/2023**

[allenamenti, attività pre-gara e gare]

**Calcio dilettantistico e giovanile
(ivi compresi il Calcio Femminile, il Futsal, il Beach-soccer,
il Calcio Paralimpico e Sperimentale
e gli Arbitri di tutte le relative categorie),
agonistico e di base, di livello nazionale, regionale e provinciale,
non diversamente disciplinato da altro Protocollo FIGC**

finalizzate al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19

VERSIONE 1

06 luglio 2022

INDICE

- Introduzione pag. 3
- Riferimenti pag. 5
- Nota metodologica e principi generali pag. 6
- Requisiti medici e disposizioni igienico-sanitarie pag. 9
- Requisiti per la configurazione e organizzazione del sito sportivo pag. 13
- Requisiti per la gestione dei processi organizzativi pag. 17
- Requisiti per lo svolgimento delle operazioni (training/match operations) pag. 20
- Requisiti per la partecipazione del pubblico pag. 25
- Requisiti per la produzione televisiva (laddove applicabile) pag. 28
- Responsabilità e solidarietà pag. 30
- Appendice 1 pag. 31

INTRODUZIONE

L'introduzione dei Protocolli di prevenzione, adottati dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio di concerto con le Autorità Sanitarie, ha consentito la ripresa ed il completamento in sicurezza di una parte significativa delle attività delle Stagioni Sportive 2019-2020, 2020-2021 e 2022-2023.

Pur con le difficoltà legate alla persistenza nel nostro Paese del contagio da virus Covid-19 (SARS CoV-2), l'obiettivo è stato ottenuto grazie all'impegno di tutti gli addetti ai lavori: Società sportive, Medici Sociali, Calciatori e Calciatrici, Tecnici, Dirigenti e Arbitri.

La fase di avvio della Stagione Sportiva 2022-2023 seguirà necessariamente la stessa linea di prudenza e attenzione sin qui adottate, essendo tuttora prioritario il mantenimento di un ambiente il più possibile sicuro per tutti i partecipanti alle competizioni, prima, durante e dopo ogni attività.

In considerazione delle mutate condizioni epidemiologiche e del progressivo adeguamento del contesto normativo di riferimento, la Commissione Medico Scientifica Federale (CMSF) ha quindi ritenuto opportuna l'**adozione di nuovi Protocolli** per la prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 nel calcio dilettantistico e giovanile e nell'attività degli Arbitri delle diverse categorie interessate, che consenta una ripresa in sicurezza delle attività riguardanti il periodo della preparazione estiva, così come della fase di avvio dei campionati.

Le presenti indicazioni rappresentano un **aggiornamento** finalizzato all'adeguamento dei contenuti all'andamento epidemiologico ed alle conseguenti disposizioni governative.

Il presente Protocollo si applica a tutte le attività sportive dilettantistiche e giovanili (ivi compresi il Calcio Femminile, il Futsal, il Beach-soccer, il Calcio Paralimpico e Sperimentale e gli Arbitri di tutte le relative categorie), di base ed agonistiche, di livello nazionale (o comunque riconosciute "di preminente interesse nazionale" dalla Federazione o relative alle fasi finali nazionali di competizioni regionali), ovvero di livello regionale o provinciale.

Viceversa, il Protocollo non si applica ai Campionati di Serie A, Serie B e Serie C maschili, Serie A femminile, Primavera 1, 2, 3 e 4 maschili, e relativi Arbitri, che sono già disciplinati da altro specifico Protocollo FIGC.

Il Protocollo si rivolge a:

- le Società Sportive affiliate alla FIGC che svolgono attività agonistica e/o di base a livello dilettantistico e giovanile che gestiscono e/o utilizzano impianti e strutture sportive all'aperto e/o al chiuso;
- gli Operatori Sportivi (atleti, allenatori, istruttori, arbitri, dirigenti, medici e altri collaboratori);
- i Gestori degli impianti sportivi sedi di gare e allenamenti;
- i genitori o tutori legali degli atleti minori e gli accompagnatori di atleti disabili.

Il Protocollo si applica agli eventi ed alle competizioni sopra citati, per i quali l'attuale contesto normativo di riferimento consente la presenza di pubblico.

Esse sono altresì valide per gli allenamenti, per la fase dei raduni, così come per lo svolgimento delle gare amichevoli.

Le misure preventive e le indicazioni di carattere organizzativo di questo documento potranno essere applicate con flessibilità a seconda della categoria di riferimento, fermi restando invece i requisiti medici e le disposizioni igieniche che si intendono vincolanti nei contenuti minimi qui rappresentati.

RIFERIMENTI

I più recenti riferimenti normativi, utili per la piena conoscenza dello scenario all'interno del quale si colloca il presente documento, sono riportati all'interno dell'Appendice 1. Hanno rivestito, inoltre, centralità per la corretta definizione delle procedure e dei requisiti le Circolari pubblicate dal Ministero della Salute, così come le Linee Guida emanate dal Dipartimento per lo Sport, per gli aspetti di interesse e relativa competenza.

NOTA METODOLOGICA E PRINCIPI GENERALI

Come richiamato nell'introduzione, il presente Protocollo intende racchiudere in una sintesi generale le attuali disposizioni che regolano lo svolgimento delle competizioni del calcio dilettantistico e giovanile (nell'accezione utilizzata nel titolo). Ciò per consentire ai soggetti organizzatori di poter programmare in sicurezza le loro attività per la corrente Stagione Sportiva, garantendo la piena applicabilità delle misure di contenimento dell'emergenza pandemica.

Le presenti indicazioni **rappresentano, pertanto, il documento di riferimento principale** nello svolgimento delle attività di preparazione delle categorie sopra evidenziate (ritiri, allenamenti, amichevoli), così come per l'effettuazione di gare in presenza di spettatori, finalizzate al contenimento dovuta alla progressione dei contagi della malattia Covid-19.

Di fatto, i contenuti proposti integrano e superano - tanto negli aspetti medici, quanto in quelli gestionali ed organizzativi - i precedenti Protocolli FIGC che hanno sino ad oggi disciplinato la ripartenza delle competizioni calcistiche e - in particolare - le versioni del Protocollo dello scorso 4 agosto, 15 ottobre e 3 dicembre 2021, e successivamente, del 10 febbraio, del 19 febbraio e, infine, del 30 marzo 2022.

Le indicazioni hanno carattere temporaneo e sono strettamente connesse all'attuale stato di allerta sanitaria legato all'epidemia. Nell'eventualità di un cambiamento del quadro normativo di riferimento o del contesto sanitario le indicazioni saranno aggiornate in base alle decisioni delle Autorità preposte.

Ai fini del presente documento, occorre ricordare che sono definiti allenamenti collettivi e competizioni ufficiali le attività pratiche destinate esclusivamente agli atleti regolarmente tesserati per la società che organizza l'attività sotto la propria diretta responsabilità. Le Società possono altresì organizzare eventi e competizioni nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti federali. Al riguardo, si ricorda che il soggetto formalmente responsabile per tutti gli adempimenti normativi è **il legale rappresentante della società sportiva**¹.

¹ È il soggetto formalmente responsabile di tutti gli adempimenti di legge posti a capo della associazione/società sportiva. Il rischio-Covid non modifica, di per sé, i profili di responsabilità, sia civile sia penale, in cui può incorrere il legale rappresentante e responsabile di una associazione/società sportiva, in qualità di gestore dell'impianto e organizzatore delle attività sportive. Egli, infatti, rimane tenuto a garantire l'incolumità fisica degli utenti (atleti/e, soci, tesserati, frequentatori, collaboratori, allenatori, ecc.) e a adottare in via preventiva tutte le misure organizzative e tutte le cautele idonee a impedire il superamento dei limiti di rischio connotati alla normale pratica sportiva. Vigge, in altre parole, la responsabilità del gestore dell'impianto, secondo i principi generali del Codice Penale (art. 40) e del Codice Civile (art. 2043 e 2051), che gli impongono di predisporre adeguate misure di tutela nei confronti di chi venga chiamato ad operare nell'ambito dell'attività di riferimento dell'associazione/società sportiva dilettantistica, per prevenire e neutralizzare qualsiasi situazione di pericolo e di danno. Con l'emergenza Covid-19 e i rischi connessi sono stati introdotti specifici protocolli di sicurezza da adottare e rispettare scrupolosamente, ma le regole ordinarie che disciplinano le responsabilità civili e penali dei dirigenti sportivi non sono cambiate: il legale rappresentante potrà essere ritenuto responsabile in caso di contagio da Virus Covid-19 o SARS-CoV-2, ma solo se fosse dimostrato il nesso causale fra il comportamento, doloso o colposo, del legale rappresentante e l'avvenuto contagio.

Al riguardo, in analogia a quanto già chiarito dall'INAIL a proposito della responsabilità del datore di lavoro, è da ritenersi che il legale rappresentante della associazione/società sportiva risponda penalmente e civilmente delle infezioni da Covid-19 solo se viene accertata la sua responsabilità per dolo o per colpa, ovvero per avere causato l'evento dannoso. Particolarmente significativo appare, a questo proposito, il seguente ulteriore passaggio sempre contenuto nella suddetta nota dell'INAIL: "Al riguardo, si deve ritenere che la molteplicità delle modalità del contagio e la mutevolezza delle prescrizioni da adottare sui luoghi di lavoro, oggetto di continuo aggiornamento da parte delle autorità in relazione all'andamento epidemiologico, rendano peraltro estremamente difficile la configurabilità della responsabilità civile e penale dei datori di lavoro".

Per le finalità del presente elaborato, inoltre, è opportuno richiamare l'utilizzo di alcune terminologie e concetti - già divenuti di uso comune per la frequente presenza all'interno dei precedenti elaborati - che si intendono quali riferimenti costanti per la comprensibilità del testo, nonché per favorire omogeneità e coerenza con gli altri Protocolli emanati dalla FIGC:

- **GRUPPO 1 “SQUADRA”**, identificato preventivamente adottando le procedure mediche di screening iniziale successivamente indicate, in regime di massima sicurezza possibile. Esso è composto da tutti coloro che necessariamente operano a stretto contatto tra loro: calciatori/calciatrici, allenatori/allenatrici, massaggiatori, fisioterapisti, magazzinieri, altri componenti dello staff e, naturalmente, il/i Medico/i Sociale/i.
- **GRUPPO 2 “ARBITRI”**: è il gruppo che comprende gli Arbitri e gli Assistenti. Si tratta di un gruppo assimilato, anche nei programmi di screening iniziale, al Gruppo Squadra.
- **GRUPPO 3 “PERSONALE EXTRA GRUPPO SQUADRA”**: si intendono tutti gli altri soggetti che partecipano all'organizzazione e gestione dell'evento per le specifiche funzioni previste, a seconda delle categorie di riferimento. A titolo esemplificativo e non esaustivo: personale della Federazione/Lega; addetti all'antidoping; personale medico e sanitario del soccorso; staff dell'organizzazione; operatori dei media; volontari; personale di supporto; fornitori; ospiti; autorità; ecc.
- **SPETTATORE**: si intende con tale definizione la persona esterna all'organizzazione e non partecipante alla competizione, ovvero componente il pubblico.
- **OPERATORE SPORTIVO**: si intendono sia i praticanti l'attività sia le persone autorizzate a stare nell'impianto sportivo.
- **SITO SPORTIVO**: si intende indifferentemente ogni luogo destinato allo svolgimento di attività fisica e sportiva, eventualmente fornito degli attrezzi necessari, di spogliatoi, di impianti igienici e docce ovvero ogni impianto che rappresenta un insieme di uno o più spazi di attività dello stesso tipo o di tipo diverso, che hanno in comune i relativi spazi e servizi accessori. Per le finalità del presente elaborato, la definizione comprende anche l'impianto/struttura/stadio sede delle attività disciplinate dal Protocollo.

Quale indicazione di metodo, utile ad orientare la lettura del presente Protocollo, si segnala ancora che, nelle interazioni tra i diversi Gruppi sopra richiamati, vige il principio generale per il quale, al fine di preservare i Gruppi “Squadra” e “Arbitri” e garantire la continuità e regolarità del calendario sportivo, i componenti del Gruppo 3 dovranno limitare i propri contatti con i componenti dei Gruppi 1 e 2 a quanto strettamente necessario allo svolgimento delle attività di propria competenza.

In un'ottica di coerenza con le impostazioni e le esperienze che ad oggi hanno prodotto indubbi risultati per il proseguimento delle attività, preme in questa sezione richiamare ancora una volta i cardini della prevenzione del contagio, tuttora validi:

- il distanziamento in occasione di riunioni all'aperto e la limitazione delle riunioni al chiuso, anche di tipo tecnico;
- l'uso della mascherina FFP2, in particolare al chiuso o in ambienti affollati;
- la frequente igienizzazione delle mani e delle superfici spesso utilizzate.

Fatte salve le specifiche richiamate nelle pagine precedenti, le aree in cui si articola il Protocollo sono definite come segue:

1. Requisiti Medici e disposizioni igienico-sanitarie
2. Requisiti per la configurazione e organizzazione del sito sportivo
3. Requisiti per la gestione dei processi organizzativi
4. Requisiti per lo svolgimento delle operazioni (training/match operations)
5. Requisiti per la partecipazione del pubblico
6. Requisiti per la produzione televisiva (laddove applicabile)

1. REQUISITI MEDICI E DISPOSIZIONI IGIENICO-SANITARIE

Gli aspetti medici che riguardano in particolare la gestione del Gruppo 1 (Gruppo Squadra) e del Gruppo 2 (Arbitri) sono stati aggiornati recependo e integrando nelle presenti indicazioni quanto attualmente previsto dalle normative di settore a salvaguardia della tutela della salute degli atleti e del regolare svolgimento delle competizioni.

Due sono le variabili che hanno avuto un significativo impatto sulla ripresa delle attività delle Squadre e delle diverse competizioni:

- la prima è la campagna vaccinale, estesa a gran parte della popolazione, inclusi gli atleti giovani;
- la seconda è la comparsa di “varianti del virus COVID-19”, fino a quelle più recenti e dominanti (Omicron e sue sottovarianti, che stanno influenzando l’andamento dei contagi, colpendo anche soggetti precedentemente vaccinati e/o guariti) e le strategie di prevenzione via via adottate dalle Autorità Sanitarie.

SCREENING INIZIALE

Le procedure mediche dello screening iniziale cui sottoporre i componenti del Gruppo Squadra e/o del Gruppo Arbitri sono state adeguate alla situazione epidemiologica attuale (presenza di Variante Omicron ad elevata diffusività) e agli orientamenti legislativi più recenti tracciati dalle Autorità di Governo.

In particolare, **tutti** i soggetti che partecipano ad **attività agonistiche di livello nazionale** o comunque riconosciute “di preminente interesse nazionale” dalla Federazione devono essere sottoposti, indicativamente 24-48 ore prima del giorno d’inizio degli allenamenti, a:

1. Anamnesi accurata: spostamenti, sintomi specifici e aspecifici con attenzione a quelli che paiono più specifici della nuova variante Omicron (scolo nasale, cefalea, dolori muscolari, astenia, febbre di breve durata, etc..). L’anamnesi servirà in prima istanza ad inquadrare i soggetti nelle **due categorie seguenti**:
 - a. **soggetti guariti** recentemente **dall’infezione** (in possesso della regolare certificazione medico-sportiva che abbia attestato l’idoneità a riprendere, senza limitazioni, l’attività dopo la guarigione dalla malattia).
 - b. **soggetti non vaccinati e non guariti.**
2. Test molecolare (tampone) RT-PCR o antigenico «rapido» da ripetersi a discrezione del Medico Sociale responsabile in base al quadro clinico generale del Gruppo (comparsa di sintomi in uno o più soggetti, avvenuta conoscenza di contatti stretti di un componente con “positivi”, etc.).

Qualora, in questa fase di screening iniziale, uno dei soggetti risultasse **positivo ai Test per SARS-CoV-2** (molecolare o antigenico), dovrà essere isolato e seguire le procedure previste dalle Autorità competenti, che valuteranno di concerto col Medico Sociale le modalità di gestione degli altri componenti del Gruppo stesso.

La procedura di screening sopra indicata è, comunque, fortemente raccomandata anche per tutti i soggetti che partecipano ad attività agonistiche di livello regionale o provinciale e in occasione di ogni successiva ripresa delle attività dopo periodi di sosta prolungata e/o rientro da viaggi all'estero, per tutti i soggetti (componenti del Gruppo Squadra o del Gruppo Arbitri) che partecipano ad attività agonistiche di livello nazionale regionale o provinciale.

CONTROLLI SUCCESSIVI

In considerazione della corrente situazione epidemiologica e delle attuali disposizioni governative, la **partecipazione a competizioni, gare, tornei ed eventi agonistici, gare amichevoli e sedute di allenamento di gruppo, dilettantistici, giovanili e di base, di livello nazionale**, regionale e provinciale, è consentita liberamente.

Le previsioni che precedono si applicano, in tutti i casi, sia ai componenti del Gruppo 1 (Gruppo Squadra) sia ai componenti del Gruppo 2 (Gruppo Arbitri).

ALTRE INDICAZIONI GENERALI

Tutti i soggetti (calciatori/calciatrici, allenatori/allenatrici) che prendono parte alle attività devono essere in possesso di certificato medico di idoneità alla pratica sportiva, agonistica o non agonistica a seconda delle norme di riferimento, in corso di validità. Ove tali certificati risultino scaduti o mancanti, Il Presidente della associazione/società sportiva, anche per il tramite del medico competente o del medico sociale o del DAP (con il relativo medico di riferimento), dovrà acquisire preventivamente i nuovi certificati.

In tutti i casi, il trattamento dei dati sensibili e la conservazione dei certificati da parte della associazione/società sportiva devono sempre avvenire nel rispetto delle vigenti norme in materia di tutela della privacy.

Si ricorda che, in tutti i casi di pregressa infezione da SARS-CoV-2, e relativa guarigione, intervenuta sia prima della ripresa dell'attività sia in corso di stagione, i soggetti che prendono parte all'attività dovranno provvedere ad una nuova visita per il rilascio della certificazione d'idoneità sportiva, ove richiesta, ovvero, se ancora in possesso di un certificato in corso di validità, di una **attestazione di "Return to Play"**. Nella richiesta obbligatoria di nuova visita medico sportiva deve essere chiaramente indicata la dicitura: "atleta già positivo all'infezione da Covid-19".

La riammissione di Operatori Sportivi dopo un periodo di malattia da infezione da SARS-CoV-2 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta guarigione" rilasciata dalle autorità sanitarie territorialmente competenti (ASL/ATS/medico di base); tale comunicazione andrà inoltrata al Presidente della Società Sportiva per il tramite del medico competente o del medico sociale o del medico di riferimento del DAP.

La gradualità di ritorno dell'atleta agli allenamenti/competizioni dovrà essere valutata dal Medico Sociale del club e/o dal MAP e/o dal medico di riferimento, in relazione al quadro clinico di riferimento (decorso della malattia, test di laboratorio, risultati degli accertamenti previsti per il rilascio

della nuova certificazione del medico specialista in medicina dello sport), e al contesto e alla durata dell'interruzione dell'attività dovuta alla malattia.

Si raccomanda, a proposito di quanto precede, di considerare le indicazioni contenute nella **Circolare n. 3566 del Ministero della Salute** – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del 18 gennaio 2022, avente ad oggetto “Aggiornamento della circolare della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute prot. 1269 del 13 gennaio 2021 recante *‘Idoneità all'attività sportiva agonistica in atleti non professionisti Covid-19 positivi guariti e in atleti con sintomi suggestivi per Covid-19 in assenza di diagnosi da SARS-COV-2’*”, e successivi eventuali aggiornamenti.

In assenza di idoneo certificato o qualora lo stesso non sia in corso di validità e non sia stato opportunamente rinnovato non è consentito prendere parte agli allenamenti e alle gare.

Al Responsabile Sanitario/Medico Sociale/Medico di Squadra/Medico di riferimento e al Medico Competente (per i soggetti del Gruppo che non sono in possesso di Scheda Sanitaria FIGC) è in ogni caso affidato il compito di **monitorare il Gruppo**, sottoponendolo ad una costante valutazione clinica e, se necessario, a test di laboratorio.

Essi dovranno dare, inoltre, indicazioni a tutti i componenti del Gruppo per il rispetto rigoroso delle norme igienico-sanitarie di prevenzione (si vedano, a questo proposito, i pertinenti Allegati delle “Linee Guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere” del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, più volte citate nel presente documento) e i conseguenti comportamenti da tenere nelle diverse situazioni (spogliatoio, sala massaggi, riunione tecnica, sala pranzo, camera, etc.), anche in considerazione degli adattamenti che si dovessero rendere di volta in volta possibili in relazione alle specifiche situazioni del Gruppo.

Si invitano, inoltre, le Società sportive a svolgere regolare attività di informazione/formazione, ad opera di educatori sportivi, dirigenti, tecnici, medici e/o genitori, nei confronti degli atleti, al fine di migliorarne costantemente i livelli di coscienza dei rischi connessi alla trasmissione delle malattie infettive e in particolare della SARS-CoV-2. Grande attenzione sarà data alla corretta attuazione delle norme di prevenzione primaria/secondaria anche fuori dal “campo di gioco”, a difesa, salvaguardia e valorizzazione del bene primario, rappresentato dalla loro attività sportiva,

Particolare attenzione, infine, dovrà continuare ad essere riservata, da parte degli staff medici, nella programmazione delle attività quotidiane, alla gestione di alcune tematiche particolarmente sensibili, già citate anche nelle righe che precedono:

- gestione dei casi di accertata positività;
- isolamento e autosorveglianza;
- ripresa dell'attività (allenamenti/gare) per i soggetti già Covid positivi.

Per tali aspetti, si rimanda a quanto contenuto nelle Circolari del Ministero della Salute (da ultima, la Circolare del Ministero della Salute n. 19680 del 30 marzo 2022, “*Nuove modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19*”) e nelle vigenti normative (da ultimo, l'art. 4 del Decreto Legge 24 marzo 2022, n. 24), richiamate nei riferimenti in premessa e consultabili al presente link:

<https://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/archivioNormativaNuovoCoronavirus.jsp>

TABELLA RIASSUNTIVA DEI PRINCIPALI ADEMPIMENTI MEDICO-SANITARI

| | | | |
|--|--|--|--|
| | Partecipanti attività agonistica nazionale | Partecipanti attività agonistica regionale e provinciale e attività di base (esordienti, pulcini, primi calci e piccoli amici) | Soggetti che prestano attività lavorativa (inclusi soggetti in formazione e volontari) nei luoghi dell'attività sportiva |
| Screening pre-raduno iniziale | OBBLIGATORIO PER TUTTI | RACCOMANDATO PER TUTTI (SOLO ATTIVITÀ AGONISTICA) | NON PREVISTO |
| Screening dopo sosta prolungata | RACCOMANDATO PER TUTTI | RACCOMANDATO PER TUTTI (SOLO ATTIVITÀ AGONISTICA) | NON PREVISTO |
| Ripetizione test dopo alcuni giorni dal primo (raduno iniziale o dopo sosta) | A DISCREZIONE DEL MEDICO SOCIALE IN BASE AL QUADRO CLINICO GENERALE DEL GRUPPO SQUADRA | A DISCREZIONE DEL MEDICO SOCIALE IN BASE AL QUADRO CLINICO GENERALE DEL GRUPPO SQUADRA | NON PREVISTO |
| Certificazione richiesta per allenamenti e competizioni all'aperto | NESSUNA CERTIFICAZIONE COVID-19 | NESSUNA CERTIFICAZIONE COVID-19 | NESSUNA CERTIFICAZIONE COVID-19 |
| Certificazione richiesta per allenamenti e competizioni al chiuso | NESSUNA CERTIFICAZIONE COVID-19 | NESSUNA CERTIFICAZIONE COVID-19 | NESSUNA CERTIFICAZIONE COVID-19 |
| Certificato idoneità sportiva (agonistica/non agonistica a seconda dei casi) | TUTTI | TUTTI | ALLENATORI |

2. REQUISITI PER LA CONFIGURAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL SITO SPORTIVO

Il principio generale sottostante la configurazione e l'organizzazione/gestione delle strutture che ospitano le attività e/o gli eventi (siano esse centri di allenamento/ritiro o impianti/stadi sedi di gare) si fonda sulla suddivisione in zone/aree deputate all'accoglienza dei vari target partecipanti, limitando come detto il più possibile i contatti non necessari e/o la compresenza di più soggetti nello stesso ambiente (ovviamente al di fuori del campo di gioco) e differenziando i flussi nella fase di accesso e deflusso dalle strutture interessate.

Occorre in tal senso ancora una volta sottolineare i riferimenti normativi e regolamentari per il contenimento della diffusione del contagio e la tutela della salute e sicurezza negli ambienti deputati all'attività sportiva, con particolare riguardo alla valutazione dei rischi (con predisposizione di opportuno DVR, se previsto) e relativi obblighi (qualora la società/organizzazione/struttura ne sia soggetta), secondo quanto richiamato all'interno delle Linee Guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere (redatte dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi del DL 22 aprile 2021, n. 52 e modificazioni successive) che si intendono quali requisiti da seguire per la configurazione/organizzazione degli impianti e siti sportivi.

Al fine di prevenire e ridurre il rischio di contagio è pertanto necessario che il soggetto responsabile della gestione dell'impianto proceda preventivamente ad un'analisi della struttura sportiva, degli spazi e degli ambienti che verranno utilizzati per lo svolgimento degli allenamenti, delle gare e delle attività collaterali. Dovrà in tal senso essere effettuata una accurata analisi delle specificità delle attività che si svolgono all'interno della struttura, con relativa classificazione dei luoghi (transito, sosta breve, sosta prolungata, potenziali assembramenti).

È consigliato, laddove possibile, garantire adeguato distanziamento e deve essere minimizzata la possibilità di compresenza di più soggetti nello stesso ambiente, ovviamente al di fuori del campo di gioco, al fine di evitare assembramenti.

È consigliato individuare un soggetto formato ed esperto in materia di prevenzione e protezione per la verifica dei puntuali adempimenti di legge in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e per la revisione della disposizione degli spazi, arredi, attrezzature, percorsi, cartellonistica informativa relativi all'impianto sportivo, con l'obiettivo di:

- mantenere quanto già predisposto in merito alla circolazione interna delle persone tenuto conto delle caratteristiche della struttura con nuovi percorsi e flussi di spostamento, verificandone la fattibilità e l'idoneità;
- differenziare, dove possibile, i punti di ingresso e punti di uscita della struttura;
- valutare l'opportunità di effettuare la misurazione della temperatura corporea a tutti coloro che accedono all'impianto (misura che rimane comunque sempre consigliata in chiave di prevenzione). A coloro che hanno una temperatura superiore a 37,5°C l'accesso non sarà consentito e dovranno consultare il proprio medico. L'accesso all'impianto sportivo (sede d'allenamento o delle partite) potrà avvenire solo in assenza di segni/sintomi influenzali (es. febbre, tosse, difficoltà respiratoria). Il registro dei presenti nella sede degli allenamenti e - in prospettiva - delle partite (calciatori, staff tecnico, dirigenti, medici, fisioterapisti, etc.) dovrà essere mantenuto per almeno 14 giorni, nel rispetto della normativa su acquisizione e conservazione dei dati sensibili personali;

- valutare le misure tese a minimizzare la possibile compresenza di più soggetti nello stesso ambiente (ovviamente escluso il campo di gioco durante l'allenamento/le gare);
- valutare l'eventuale installazione di barriere "anti-respiro" nelle zone ove il personale fosse costretto a svolgere le proprie attività senza poter attuare il distanziamento interpersonale.

È, quindi, opportuno che venga individuato un Referente esperto di misure di prevenzione da contagio di SARS-CoV-2, al quale gli Operatori Sportivi interessati possano rivolgersi (fatti salvi, come detto, gli obblighi previsti dal D. Legislativo 81/2008 e successive modificazioni e interpretazioni).

Inoltre, è necessario individuare preventivamente i soggetti addetti al controllo della corretta implementazione delle contromisure da porre in atto, sia ordinarie che di emergenza.

Dovrà essere sempre garantita l'aerazione degli ambienti chiusi. Nel caso in cui l'allenamento o la partita si svolgano in un ambiente chiuso (es. palazzetto o tensostruttura) dovrà essere verificata preventivamente la possibilità di mantenere l'ambiente costantemente aerato anche attraverso l'utilizzo di impianti di aerazione che non prevedano il ricircolo dell'aria (curando la igienizzazione delle prese d'arie e la manutenzione dei filtri) e comunque nel rispetto delle previsioni di legge per le specifiche materie.

In analogia con quanto disciplinato all'interno delle recenti esperienze e Protocolli nazionali ed internazionali, sia che si faccia riferimento ad un impianto di allenamento, sia ad uno stadio per lo svolgimento di una gara, è raccomandato suddividere la struttura in tre zone di riferimento:

- **ZONA 1:** Zona Squadre

Comprende le aree spogliatoi (spogliatoi squadra e arbitri, sala antidoping, sala medica, eventuale ufficio delegato di campo, percorso di accesso al campo), le panchine, le panchine aggiuntive ed eventuali sedute aggiuntive nelle tribune per estendere le panchine o le panchine aggiuntive, il terreno di gioco e il campo per destinazione fino ai pannelli pubblicitari perimetrali, e le aree di riscaldamento.

- **ZONA 2:** Bordo campo

È l'area circostante il rettangolo di gioco. Indica l'area tra i pannelli pubblicitari perimetrali e le zone riservate agli spettatori.

Lungo il lato panchine questa zona si estende dal limite esterno dell'area di riscaldamento alle zone riservate agli spettatori.

- **ZONA 3:** Aree riservate agli spettatori e personale addetto ai lavori, interno impianto/stadio, esterno impianto/stadio

È la zona delle Tribune e delle zone interne ed esterne dell'impianto/stadio. Per "Tribune" si intendono le sezioni dello stadio contenenti posti a sedere. Ciò include (ove disponibili) le sedute classiche, nonché le aree di ospitalità, le tribune stampa, le postazioni delle telecamere e la sala di controllo dello stadio. Le zone interne dell'impianto/stadio comprendono tutte le aree interne dello stadio non incluse nella Zona 1. Sono quindi inclusi

tutti gli eventuali uffici delle squadre e le sale di lavoro, gli uffici dello stadio, le aree di lavoro per i media e i fotografi.

Le zone esterne dell'impianto/stadio si estendono dai limiti esterni delle Zone 1 e 3 (aree interne) ai limiti esterni del perimetro esclusivo dell'impianto/stadio (muro, recinzione, tornelli, cancello, ecc.).

È raccomandato (a seconda della tipologia di struttura e se necessario per svolgere le attività in sicurezza) l'utilizzo di un sistema di accredito che possa disciplinare l'accesso alle citate zone, in base alle esigenze organizzative, anche al fine di identificare gli spazi di competenza e di frequentazione di ciascun Gruppo.

Gli accrediti devono essere personali, di immediata riconoscibilità, di colore (o numero) diverso per ciascuna zona di riferimento.

La gestione delle attività all'interno delle diverse aree individuate deve essere svolta nel rispetto dei requisiti di prevenzione e mitigazione dei rischi da Covid-19, garantendo in particolare l'accesso nelle diverse zone solo a personale avente specifica funzione.

Ogni area deve essere identificata da apposita segnaletica che ne indichi le attività di riferimento e il target ammesso alla stessa.

Un altro aspetto di fondamentale importanza che riguarda la configurazione del sito sportivo è quello relativo alla sanificazione dei locali interessati dall'evento. È responsabilità del soggetto gestore/organizzatore che i locali siano sanificati e predisposti per l'organizzazione e gestione delle attività o delle gare.

Il soggetto gestore/organizzatore deve pertanto assicurare un adeguato servizio di sanificazione e costante igienizzazione dei locali, secondo le procedure ormai consolidate e le disposizioni presenti nelle Circolari del Ministero della Salute e in quelle che riguardano la tutela ed il benessere dei luoghi di lavoro.

Infine, occorre ancora una volta richiamare le misure di prevenzione e protezione da prevedere per una corretta configurazione e gestione del sito sportivo:

- riorganizzare le attività con l'obiettivo di ridurre il numero di Operatori Sportivi (e/o) accompagnatori contemporaneamente presenti;
- informare tutti gli Operatori Sportivi delle nuove modalità di utilizzo degli ambienti e dei locali con affissione di cartellonistica dedicata (comprensibile anche per gli atleti e tesserati di altra nazionalità);
- divulgare presso gli Operatori Sportivi tutti i materiali informativi per una corretta espletazione delle pratiche di prevenzione individuali (corretto lavaggio delle mani, corretto utilizzo dei DPI previsti dalla normativa in vigore, etc);
- installare presso la struttura "dispenser" di gel igienizzanti in numero tale da agevolare la frequente igienizzazione delle mani per tutti gli Operatori Sportivi. Dovranno essere disponibili presso la struttura, al fine di adoperarli in caso di necessità, guanti monouso, mascherine ed appositi sacchetti per il relativo smaltimento che dovrà avvenire utilizzando appositi contenitori messi a disposizione presso l'impianto;
- laddove possibile, incentivare lo svolgimento delle mansioni da remoto. L'acquisizione della documentazione salvo assoluta impossibilità dovrà avvenire per via telematica, limitando l'utilizzo del formato cartaceo e lo scambio di documenti. Potranno essere acquisiti

con queste modalità tutti i documenti necessari alla ripresa degli allenamenti e delle gare.

È consigliato il **tracciamento dell'accesso** alle strutture da parte di coloro che partecipano alle attività sportive, attraverso l'utilizzo di soluzioni tecnologiche (applicativi web o applicazioni per device mobili che consentano la prenotazione e la programmazione dell'accesso alla struttura da parte dei vari Gruppi interessati). Per le strutture con capienza inferiore a 50 persone, le soluzioni tecnologiche non sono obbligatorie, ma resta l'obbligo di registrazione della effettiva presenza su registro cartaceo.

Si richiama ancora l'attenzione sul fatto che i genitori o familiari o accompagnatori o tutor di minorenni e/o di tesserati con disabilità possono accedere nell'impianto sportivo per favorirne l'ingresso ed attendere in prossimità delle zone indicate loro, anche in prossimità del campo, rispettando le distanze di sicurezza, previa autorizzazione della Società.

Da ultimo, si ricorda che l'uso promiscuo degli impianti sportivi da parte di più società sportive è consentito. In tal caso, va prestata particolare attenzione all'effettuazione della pulizia giornaliera in occasione di ogni avvicendamento e alla gestione degli ingressi e delle uscite, per evitare ogni possibile assembramento. Nel caso in cui Gruppi Squadra che sono tenuti a seguire Protocolli diversi debbano incontrarsi in occasione di allenamenti o gare è necessaria l'adozione, da parte di tutti, delle indicazioni previste dal Protocollo di categoria superiore.

3. REQUISITI PER LA GESTIONE DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI

Gli spettatori potranno accedere liberamente all'impianto sportivo, senza limitazioni di capienza.

La direzione delle attività sportive (siano esse allenamenti o eventi o altre attività sportive agonistiche o di base) dovrà essere affidata ad un **Tecnico responsabile** in possesso, qualora richieste dai Regolamenti Federali, delle necessarie abilitazioni previste dal Settore Tecnico con iscrizione al relativo albo.

Al fine di consentire il corretto svolgimento delle attività di allenamento/gara potrà essere impiegato il numero di tecnici ritenuto necessario, garantendo tuttavia la distanza interpersonale dagli atleti con opportuno uso della mascherina.

Rimane inoltre consigliata la costituzione, da parte della Società organizzatrice, di un Gruppo/Comitato per la revisione della documentazione Covid-19 con la partecipazione necessaria del:

- Delegato per l'attuazione del Protocollo (DAP)² (o Delegato Gestione Evento/DGE se previsto)
- RSPP aziendale (se previsto)
- Medico Competente (o comunque Medico di riferimento)

² L'attività principale del DAP è quella di verificare che il protocollo venga applicato in occasione dello svolgimento delle gare o degli allenamenti. Per questo motivo è consigliabile individuare tale figura all'interno della società: presidente; direttore; altro dirigente; segretario; medico; allenatore; referente organizzativo; etc., con preferenza per i soggetti che solitamente sono presenti nell'impianto, anche svolgendo differenti ruoli. In ogni caso, non deve essere necessariamente un medico. Per svolgere le proprie mansioni, il DAP non ha bisogno di una particolare formazione specifica pregressa, ma deve essere a conoscenza dei contenuti del Protocollo e saperne attuare le previsioni, limitatamente alle attività necessarie allo svolgimento delle gare o allenamenti nel proprio impianto. Ancorché non obbligatoria, la partecipazione del DAP ad eventuali attività di formazione organizzate da uno dei seguenti soggetti: FIGC e sue componenti; LND; Comitato Regionale; propria società sportiva è - in ogni caso - fortemente consigliata.

È consigliabile che il DAP sia sempre presente nell'impianto in occasione delle attività (soprattutto gare, ma anche allenamenti) e sia chiaramente individuabile da tutti coloro che hanno accesso all'impianto stesso, da qui la necessità di individuarlo tra i soggetti facenti parte della società. Le società possono inoltre incaricare più soggetti per svolgere il ruolo di DAP, anche al fine di delegare eventuali funzioni in caso di necessità o favorire la copertura con maggiore praticità delle attività in caso di eventi concomitanti o ravvicinati. Non è tuttavia necessario avere un DAP per ciascuna squadra e/o impianto, basta che nella giornata delle attività o degli eventi gli adempimenti vengano puntualmente assolti.

A meno che il DAP non sia lui stesso un medico, va sempre garantito il contatto agevole del DAP con un medico di riferimento, specie per gli adempimenti di competenza medica che potranno essere richiesti, anche se non è necessaria la presenza fisica del medico in occasione delle attività (allenamenti e gare). In ogni caso, pur rimanendo fortemente consigliato, non sussiste obbligo per le società/associazioni sportive dilettantistiche di dotarsi formalmente di un medico competente o di un medico sociale, a meno che non vi fosse l'obbligo per la categoria di appartenenza già in epoca pre-emergenza Covid. Analogamente, se il DAP non ha specifiche competenze al riguardo, è sempre opportuno (ma non obbligatorio) individuare un referente della associazione/società sportiva esperto in misure di prevenzione da contagio di SARS-CoV-2 (ad esempio un medico), al quale potersi rivolgere per qualsiasi dubbio in materia di prevenzione e protezione per la verifica degli adempimenti di legge in materia di sicurezza nei luoghi dove si svolge l'attività.

Nel caso in cui sia prevista la figura del Delegato Gestione Evento (obbligatoria, in ambito dilettantistico, ai sensi del DM 13 agosto 2019, solo per gli impianti di capienza superiore ai 7.500 spettatori), infine, questa può svolgere/comprendere anche la funzione del DAP.

Fatti salvi eventuali obblighi di legge che ne prevedano la presenza in loco, tutte le figure (ad eccezione del DAP/DGE che dovrà essere presente presso la struttura) dovranno essere reperibili in caso di necessità.

Il Medico competente, ove nominato, deve collaborare con il gestore del sito sportivo/rappresentante dell'organizzazione sportiva (Società sportiva) nella attuazione delle misure di prevenzione e protezione previste dalle Linee Guida e dai Protocolli applicativi di riferimento.

Nei casi in cui l'Associazione/Società Sportiva non abbia incaricato un Medico competente o un Medico Sociale dovrà, in ogni caso, attenersi al presente Protocollo incaricando una persona di riferimento (Tecnico Responsabile, Dirigente) per il rispetto e il controllo delle misure attuative (Delegato per l'attuazione del Protocollo, di seguito DAP) il quale dovrà comunque operare in collaborazione con un proprio Medico di riferimento.

Il Gruppo/Comitato per la revisione della documentazione Covid-19 avrà tra l'altro il compito di:

- controllare l'accesso alla struttura di tutto il personale e dell'eventuale pubblico autorizzato (verificando la tenuta del registro delle presenze), nonché fornire informazioni sulle misure e norme igieniche.
- Monitorare le misure igieniche di base (igiene delle mani, distanza di sicurezza, ecc.) e controllare le norme igieniche in loco durante l'intero periodo di organizzazione dell'evento.
- Intervenire in caso di violazioni delle norme da parte di un soggetto in loco.
- Definire i DPI necessari per tutto il personale che opererà direttamente per la Società organizzatrice (tipologia di mascherina conforme alle norme di volta in volta in vigore, distributore di gel disinfettante, eventuali visiere, eventuali guanti, ecc.).
- Definire quali ambienti dovranno essere sanificati e quali solamente igienizzati, anche in relazione ai regolamenti regionali di volta in volta vigenti.

Il numero massimo di persone ammesse allo Stadio/nell'impianto per ragioni/finalità organizzative (esclusi dal computo gli spettatori consentiti) dovrà, in ogni caso, essere proporzionato alla tipologia di evento ed alle esigenze dello stesso.

Il numero di persone autorizzate, come già più volte rimarcato, deve essere contenuto nelle figure strettamente necessarie all'esecuzione delle varie funzioni ed al rispetto dei parametri di sicurezza e delle capienze di locali e strutture.

Spetta all'organizzatore disciplinare l'accesso all'impianto dei vari target individuati.

Le citate indicazioni, così come declinate all'interno delle apposite esigenze di ciascun impianto/Stadio, diventano parte integrante del Piano per il Mantenimento delle Condizioni di Sicurezza (PMCS), per il recepimento delle varie procedure, se tale documento è previsto per le specifiche attività/competizioni/tipologia di struttura utilizzata.

Il PMCS, così integrato, dovrà essere presentato formalmente in sede di Gruppo Operativo Sicurezza (GOS) - ove previsto - per la presa visione da parte di tutte le componenti, nonché per il recepimento delle rispettive procedure.

Le procedure individuate diventano altresì parte integrante del Piano di gestione dell'evento - ove previsto - da predisporre a cura del Delegato Gestione Evento, con particolare riguardo agli aspetti di Safety.

Ad ogni modo, occorre anche stavolta rimarcare che al DAP o DGE (o persona comunque Delegata dall'organizzatore) spetta il controllo sull'adozione delle specifiche misure all'interno dell'impianto/Stadio, anche con particolare riguardo al rispetto delle misure di mitigazione e prevenzione nelle diverse zone dell'impianto, al fine di assicurare la costante salvaguardia delle zone che prevedono l'eventuale presenza di soggetti appartenenti al Gruppo Squadra o al Gruppo Arbitri.

È fortemente consigliato fornire le necessarie informazioni atte a formare tutti gli Operatori Sportivi, possibilmente attraverso incontri di formazione in modalità online. I programmi formativi avranno come destinatari tutti i soggetti impegnati a qualsiasi titolo nella ripresa delle attività ivi inclusi gli atleti e le loro famiglie.

Lo scopo di tali momenti formativi è quello di fornire tutte le indicazioni necessarie al corretto svolgimento delle attività e al corretto utilizzo dei DPI e di altri materiali messi a disposizione nonché quello di illustrare i comportamenti individuali da tenere per limitare il rischio di contagio.

Qualora non fosse possibile organizzare tali programmi formativi o nel caso in cui i soggetti interessati dovessero essere del tutto impossibilitati a prendere parte ai momenti formativi è comunque necessario, come già specificato, fornire le informazioni e le istruzioni utili.

Ogni decisione in merito alla mancata disputa di una gara a causa della presenza, in una o entrambe le squadre, di un numero elevato di calciatori/calciatrici sottoposti a misure di profilassi obbligatoria (es. quarantena) e/o di eventuali contestazioni relative alla corretta applicazione del Protocollo è demandata agli enti organizzatori delle competizioni e/o ai loro organi di giustizia sportiva. Per tutti gli altri aspetti non espressamente disciplinati dal Protocollo e già regolati da norme FIGC (es. iter autorizzativo delle gare amichevoli) valgono le regole in vigore pre-emergenza Covid-19.

4. REQUISITI PER LO SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI (TRAINING/MATCH OPERATIONS)

In coerenza con quanto già contenuto nei precedenti Protocolli, si ritiene necessario richiamare primariamente lo scenario di riferimento che attende le Squadre nelle fasi antecedenti lo svolgimento delle diverse attività, con particolare riferimento all'organizzazione dei viaggi e delle trasferte, nonché alla permanenza nell'hotel, tanto nelle fasi di ritiro o di allenamento, quanto in quello di svolgimento delle partite.

RITIRO, ALLENAMENTI E ATTIVITÀ PRE-GARA

Nell'organizzazione delle attività è necessario attenersi ai seguenti principi generali:

- individuazione dei luoghi interessati e configurazione degli stessi con suddivisione in zone atte a garantire la separazione del Gruppo e dei target coinvolti con percorsi differenziati. Verifica delle misure igieniche e di sanificazione dei locali interessati.
- Identificazione delle persone ammesse (differenziando tra le funzioni essenziali e quelle con possibile svolgimento da remoto). In occasione delle trasferte, il numero dei partecipanti deve essere contingentato al massimo, mantenendosi all'interno di quanto strettamente necessario all'organizzazione delle gare/attività.
- Uso fortemente consigliato di DPI, del tipo previsto dalla normativa in vigore, nelle aree comuni e al chiuso, laddove non è possibile garantire il distanziamento.
- Organizzazione dei locali spogliatoi al fine di garantire, laddove possibile, il mantenimento costante del distanziamento.
- Organizzazione delle Sale Mediche, Massaggi, Fisioterapia in modo tale da garantire, laddove possibile, igienizzazione e distanziamento.
- Svolgimento di attività al chiuso (es. riunioni tecniche, utilizzo sale ristorante) nel rispetto delle misure di prevenzione e contrasto alla diffusione del virus, assicurando rispetto della capienza consentita, distanziamento laddove possibile, ricircolo dell'aria, ventilazione dei locali, permanenza limitata.
- In base alle caratteristiche di composizione del Gruppo, possibile utilizzo di camere doppie, mantenendo un adeguato sistema di tracciamento (vedi anche sezione requisiti medici).
- Gestione dei materiali sportivi da parte dei relativi addetti avendo cura di differenziare i materiali puliti da quelli sporchi, osservando le misure di prevenzione e indossando appositi DPI (del tipo previsto dalla normativa in vigore).
- Regolamentazione dell'eventuale accesso di personale esterno al Gruppo (es. fornitori; ospiti; etc), al fine di garantire la salvaguardia del Gruppo da eventuali contatti.

Nell'organizzazione dei viaggi e delle trasferte devono essere osservate le seguenti disposizioni:

- In caso di spostamenti/trasferte in pullman, è raccomandato di evitare soste; in base alle caratteristiche di composizione del Gruppo 1, lo stesso può essere distribuito su un unico pullman, mantenendo, laddove possibile, un adeguato sistema di tracciamento.

- In caso di spostamenti/trasferte in treno, è opportuno optare per soluzioni di occupazione di una intera carrozza ad uso esclusivo ed evitare contatti con altri passeggeri nell'area di accesso ai binari.

Nei periodi di permanenza in hotel o altre strutture non utilizzate in via esclusiva dal Gruppo 1 devono essere osservate le seguenti ulteriori disposizioni:

- previsione di un accesso dedicato ed esclusivo della struttura e individuazione di percorsi separati (corridoi presidiati).
- Uso preferenziale delle scale rispetto all'ascensore (che in caso di impiego deve essere usato indossando i DPI, del tipo previsto dalla normativa in vigore).
- Utilizzo di una sala mensa ad uso esclusivo, garantendo adeguato distanziamento.

ATTIVITÀ GARA

Sulla base di quanto definito nei principi generali e nella relativa metodologia, si illustrano ora le modalità di gestione delle operazioni nel giorno gara, da attuarsi in rapporto alle necessità delle diverse categorie di competizioni:

Spogliatoi

- Devono essere resi disponibili tutti i locali presenti nella struttura, per consentirne un utilizzo maggiormente distribuito da parte del Gruppo 1.
- Spogliatoio Arbitri: dopo la sanificazione, l'ingresso è consentito solo agli arbitri designati per la gara (è vietato l'ingresso a qualunque altro tesserato, tecnico o operatore).
- Se previste, le riprese televisive all'interno degli spogliatoi possono essere effettuate solo a condizione che non vengano alterate le misure di sanificazione e igienizzazione dei locali, così da non mettere a rischio la permanenza del Gruppo che li utilizza.

Arrivo delle Squadre e degli Arbitri

- Arrivo allo Stadio in momenti differenti in base alle modalità organizzative previste dalle Autorità preposte e dall'organizzatore sportivo (es. arbitri - 1:45h dal calcio d'inizio; Squadra 1 - 1:40h dal calcio d'inizio; Squadra 2 - 1:30h dal calcio d'inizio) ed in aree separate (laddove possibile).
- Eventuali interviste all'arrivo delle squadre (laddove previste e secondo le autorizzazioni del soggetto organizzatore) con distanza di sicurezza di almeno 1,5 mt e microfono cd "boom", preferibilmente sul terreno di gioco.
- Implementazione di percorsi differenziati e distinti per l'accesso negli spogliatoi e per garantire ampia separazione tra le persone autorizzate all'accesso nella zona, nel rispetto del sistema di accredito.

Ispezione del terreno di gioco e Riscaldamento

- Adattamento dei tempi alle circostanze (ad esempio, inizio operazioni di ispezione del terreno di gioco 5 minuti dopo l'arrivo dell'ultima squadra e in maniera differenziata tra le due squadre).
- Adattamento delle attività alle circostanze.

- Divieto di uso in contemporanea dell'accesso agli spogliatoi, specie se in presenza di spazi angusti o in caso di impossibilità di mantenere adeguato distanziamento.
- Riduzione al minimo degli assembramenti.
- Igienizzazione degli strumenti e degli apparati eventualmente utilizzati.

Briefing pre-gara Arbitri/Responsabile ordine pubblico/Delegato Gestione Evento (se previsto)

- Il briefing è consentito nel rispetto del distanziamento, laddove possibile, e della capacità degli eventuali spazi al chiuso. È altresì raccomandato di svolgerlo preferibilmente all'aperto.

Controllo equipaggiamenti e pre-ingresso in campo

- Controllo degli equipaggiamenti e consegna delle distinte sulla porta dello spogliatoio arbitrale.
- Laddove le condizioni strutturali consentono un adeguato distanziamento, ingresso in campo delle due squadre e degli arbitri in maniera congiunta, evitando assembramenti. Altrimenti, ingresso in campo in maniera scaglionata e con tempistiche distinte.

Interviste (principi generali, laddove previste)

- Effettuazione di tutte le interviste eventualmente previste in modalità "one to one", con il supporto tecnico organizzativo della Società ospitante, in modalità "da remoto" o in presenza, in quest'ultimo caso nel rispetto delle misure di distanziamento ed a patto che vengano attuate tutte le misure igieniche per ridurre il rischio.

Intervista pre-gara (laddove previste)

- Effettuazione delle eventuali interviste pre-gara, secondo le autorizzazioni del soggetto organizzatore, nel rispetto della distanza di sicurezza e utilizzando il microfono cd "boom", preferibilmente sul terreno di gioco (se possibile).

Ingresso in campo delle Squadre e degli Arbitri

- Previsione di un'apposita modalità di schieramento congiunto delle Squadre che eviti assembramenti.
- Effettuazione delle foto di squadra da parte dei fotografi accreditati, avendo riguardo di evitare assembramenti.
- Allestimento della eventuale cerimonia pre-gara (ivi compresa l'eventuale presenza di bambini e/o mascotte), evitando qualsiasi assembramento e, in ogni caso, qualsiasi interazione (negli eventuali spazi comuni o sul campo) con le squadre e/o gli arbitri.

Area Tecnica/Bordo Campo

- Limitazione al massimo delle presenze di persone lungo il lato delle panchine (possibili eccezioni ammesse: quarto ufficiale di Gara; Delegato di Lega; rappresentante/i della Procura Federale; Delegati FMSI; paramedici posizionati esternamente alle panchine).
- Rimodulazione dell'eventuale posizionamento delle telecamere nella zona interno Stadio, tale da assicurare il rispetto delle misure di prevenzione e igienizzazione.
- Per quanto riguarda le modalità di occupazione delle panchine, fermo restando il mantenimento delle misure di prevenzione e tutela del Gruppo Squadra, i posti destinati ai calcia-

tori/calciatrici ed allo staff tecnico potranno essere utilizzati secondo il riempimento massimo consentito. Eventuali posti aggiuntivi necessari per l'allocazione di ulteriori componenti del Gruppo Squadra potranno altresì essere utilizzati, anche ricavandoli all'interno degli spalti o delle tribune, laddove i posti disponibili nelle panchine non fossero sufficienti.

Nel caso di presenza di posti destinati al pubblico adiacenti all'Area Tecnica o in prossimità degli spazi ricavati per il posizionamento dei calciatori/calciatrici o dello staff tecnico, gli stessi potranno essere utilizzati sempre nel rispetto della tipologia di allocazione consentita dalle disposizioni normative vigenti e, ad ogni modo, assicurando sempre un distanziamento di almeno 2 metri dalla zona occupata dal Gruppo Squadra.

- È raccomandato l'utilizzo della mascherina di tipo FFP2 (o di qualità superiore, FFP3), tra i componenti del Gruppo 1 in panchina, solo per il personale medico.

Intervallo

- Rientro scaglionato negli spogliatoi di squadre e arbitri (eventuale intervista mini-flash sul terreno di gioco con distanza tra giornalista e giocatore di almeno 1,5 mt e utilizzo di microfono cd "boom").

Fine gara e uscita dal campo

- Rientro scaglionato negli spogliatoi di squadre e arbitri.
- Preparazione e confezionamento degli alimenti per il post-gara a cura della Società e consegna degli stessi allo stadio secondo modalità che garantiscano il rispetto delle misure igieniche.

Attività post-gara

- Effettuazione delle eventuali interviste post-gara a tesserati sul terreno di gioco, con rispetto della distanza tra giornalista e tesserato di almeno 1,5 mt e utilizzo del microfono cd "boom".
- Effettuazione delle eventuali interviste post-gara a tesserati in area flash dedicata e opportunamente sanificata dal club organizzatore, con distanza minima di 1,5 mt tra troupe e tesserato/a e utilizzo del microfono cd "boom".
- Utilizzo di Working Area per la stampa e Mixed Zone nel rispetto delle misure di sanificazione, igienizzazione e capienza approvate dai soggetti preposti. È in ogni caso necessario evitare assembramenti e organizzare preventivamente le attività per garantire postazioni dedicate per i Media in totale sicurezza.
- Possibile organizzazione delle conferenze stampa in presenza, nel rispetto delle misure di sanificazione, igienizzazione e capienza approvate dai soggetti preposti.

Antidoping (se previsto)

- In caso di controllo antidoping, garanzia di adeguato distanziamento tra gli atleti sorteggiati, con percorsi di accesso separati alla sala, che va riservata ad uso esclusivo del personale sanitario addetto, fatta salvo la presenza di un accompagnatore nei casi previsti dalla normativa vigente. Gli chaperones devono attendere all'esterno della sala.
- È raccomandato l'utilizzo, da parte di tutto il personale di servizio impegnato nell'area per la specifica funzione, di mascherine di tipo FFP2.

Ripartenza Squadra e Arbitri

- Differenziazione dei tempi di uscita dallo Stadio, con percorsi dedicati.

Indicazioni specifiche per i Fotografi

I fotografi possono accedere alla Zona a loro dedicata a partire da -1,5 ore dal calcio d'inizio.

Devono disporsi sui lati corti dietro le porte o sul lato lungo (fino ai 16 mt e a discrezione della Società organizzatrice dell'Evento).

I fotografi devono, in ogni momento, inclusi quelli di transito necessari per lo svolgimento delle attività, mantenere le distanze di sicurezza da qualsiasi altra persona presente a bordocampo ed essere muniti di dispositivi di protezione personali, del tipo previsto dalla normativa in vigore.

Indicazioni specifiche per gli Arbitri

- Nessuna persona non autorizzata può accedere nella stanza/spogliatoio dell'arbitro.
- I kit e le distinte gara devono essere posizionate su un tavolino all'esterno dello spogliatoio arbitri.
- Per dialogare con gli ufficiali di gara, i calciatori/calciatrici devono rigorosamente rispettare la distanza sociale prevista (1,5 mt).
- Il Quarto Ufficiale di gara (se presente) non effettua più la verifica dei tesserini ed il riconoscimento dei calciatori/calciatrici.
- È consentito a fine gara l'ingresso nella stanza/spogliatoio dell'arbitro, in numero limitato e comunque compatibile con le dimensioni dei locali, dei Componenti degli Organi Tecnici Nazionali (Commissioni Arbitri e Commissioni Osservatori) e/o degli osservatori arbitrali.
- È sempre raccomandato lo spostamento degli arbitri con mezzi privati o propri; per l'occasione, deve essere individuata un'area di parcheggio all'interno dello Stadio con un percorso diretto e indipendente per l'accesso agli spogliatoi.
- Gli alimenti devono essere preparati e confezionati a cura della Società ospitante e consegnati allo Stadio nel rispetto delle misure igieniche previste.

5. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE DEL PUBBLICO

L'accesso del pubblico agli eventi sportivi è **consentito liberamente in misura pari al 100 % della capienza dell'impianto**. Rimane fortemente consigliato, pur non essendo più obbligatorio, l'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie almeno di tipo FFP2 per gli spettatori degli eventi e delle competizioni sportive che si svolgono al chiuso

Le Società organizzatrici sono tenute a definire il proprio modello di organizzazione e gestione delle gare, al fine di assicurare i necessari servizi di accoglienza, igiene, sicurezza medica e sanitaria, secondo le normative di riferimento e le disposizioni impartite dalle Autorità competenti.

È compito del Delegato Gestione Evento (o persona delegata dall'organizzatore), con l'ausilio del Comitato/Gruppo per la revisione della documentazione Covid-19, presentare alle valutazioni del GOS (ove previsto) un Piano Gestione Evento che includa lo scenario organizzativo della disputa della gara in presenza di spettatori (compreso il risk assessment della manifestazione), nonché le necessarie informazioni sulle modalità di arrivo, accoglienza, permanenza e deflusso degli spettatori.

Sulla base delle disposizioni ed esperienze maturate a livello nazionale e internazionale è previsto il rispetto dei seguenti requisiti minimi:

- prenotazione e assegnazione preventiva del posto a sedere, con gestione della biglietteria, laddove prevista dalla normativa vigente o richiesta dalle specifiche competizioni, preferibilmente organizzata in modalità digitale (secondo le specifiche normative di settore).
- Rispetto, laddove possibile, di adeguato distanziamento.
- Disponibilità di un adeguato numero di distributori di gel igienizzanti nelle aree di accesso e transito degli spettatori, nonché frequente igienizzazione delle strutture e superfici particolarmente utilizzate (es. cancelli, tornelli, ascensori, etc).
- Predisposizione di un adeguato numero di servizi igienici per evitare assembramenti, debitamente igienizzati e sanificati.
- Organizzazione di servizi di accoglienza ed instradamento finalizzati ad evitare code nelle fasi di accesso e deflusso, nonché per la fruizione in sicurezza degli spazi e delle aree, con particolare riguardo ai sistemi di effettuazione di controlli in modalità tali da garantire il rispetto delle misure anti Covid, compatibilmente con la tipologia di impianto e di evento (es. tavolini per posizionamento borse per verifiche; etc).
- Posizionamento di cartellonistica e segnaletica informativa sulle misure di sicurezza, di prevenzione e di instradamento.
- Previsione di un apposito sistema di annunci per il pubblico, al fine di informare sulle disposizioni e le modalità di movimentazione, specie in occasione della fase di deflusso.
- Adozione di sistemi in grado di garantire la tracciabilità degli spettatori ammessi, se richiesto dalle Autorità competenti.
- Attuazione di un piano di comunicazione e informazione dedicato a tutti i possessori dei biglietti e alla popolazione coinvolta nelle zone interessate dalla manifestazione, attraverso i canali di diffusione dell'organizzatore, anche con mirati interventi di comunicazione locale.

- Disponibilità di sufficienti operatori con adeguata formazione per le attività di accoglienza, instradamento, informazione.

Le aree riservate al pubblico, inoltre, devono essere configurate e delimitate in modo tale da consentire l'accesso e la permanenza degli spettatori in sicurezza, senza interferenze rispetto alle categorie di persone impegnate in altre attività e funzioni (laddove presenti e regolarmente accreditate), al fine di ridurre i rischi di assembramento.

Si raccomanda, altresì, di valutare l'impatto generale dell'organizzazione dell'evento con un apposito piano territoriale che tenga conto del sistema di trasporti e mobilità, pubblica e privata (inclusi parcheggi), al fine di evitare assembramenti nella fase di arrivo e ripartenza del pubblico.

Le attività dei bar, dei punti di ristoro e/o dei servizi di ospitalità devono essere organizzate nel rispetto delle disposizioni e normative di riferimento, avendo cura di evitare assembramenti e garantendo adeguati servizi igienici e sanitari.

Allo stesso modo, le aree dello Stadio riservate dalle Società organizzatrici alle attività di ospitalità devono seguire le medesime indicazioni, tanto in termini di organizzazione dei tavoli, quanto nella gestione dei flussi in entrata ed uscita.

Si ribadisce che quanto sopra richiamato rappresenta l'elencazione di requisiti minimi. Per quanto qui non espressamente disciplinato, si rimanda alla normativa di riferimento (incluse, da ultimo, le *Linee Guida per l'organizzazione di eventi e competizioni sportive* emanate dal Dipartimento per lo Sport) ed alle indicazioni delle Autorità competenti.

**TABELLA RIASSUNTIVA DELLE REGOLE PER L'ACCESSO DEL PUBBLICO AGLI IMPIANTI SPORTIVI
(aggiornata al 4 luglio 2022)**

| | |
|--|---|
| % pubblico <u>all'aperto</u> | 100% di quella massima autorizzata |
| Tipo di certificazione richiesta al pubblico <u>all'aperto</u> | NESSUNA CERTIFICAZIONE COVID-19 |
| % pubblico <u>al chiuso</u> | 100% di quella massima autorizzata |
| Tipo di certificazione richiesta al pubblico <u>al chiuso</u> | NESSUNA CERTIFICAZIONE COVID-19 |
| Altre limitazioni previste | Raccomandazione (no obbligo) dell'uso della mascherina di tipo FFP2 per <u>gli eventi al chiuso</u> |

6. REQUISITI PER LA PRODUZIONE TELEVISIVA (laddove applicabile)

Gli aspetti che riguardano la produzione e le riprese televisive rivestono una particolare rilevanza nella pianificazione, organizzazione e gestione delle attività, anche considerando le necessità logistiche di movimentazione del personale e delle strutture.

L'impiego degli operatori delle produzioni e dei licenziatari TV dovrà seguire le indicazioni necessarie a tutelare la salute del personale coinvolto e a non creare rischi di interferenze con eventuali altri soggetti sottoposti ad un livello di testing differente.

In ogni caso, la responsabilità dell'accertamento preventivo dei requisiti del personale sopra indicato ammesso nella struttura ricade in capo all'azienda di riferimento del lavoratore.

Il numero effettivo di addetti ai lavori della categoria in questione dovrà essere valutato a cura della Società organizzatrice sulla base dei diritti e licenze di produzione della gara. È ad ogni modo raccomandato l'impiego del personale minimo strettamente necessario e la delocalizzazione di attività gestibili da remoto.

È raccomandato altresì l'impiego di fornitori e service provenienti dalla Regione in cui si svolge la gara, al fine di limitare il più possibile gli spostamenti. L'obiettivo primario è quello di proteggere ogni singolo operatore e di ottenere la più completa separazione possibile della produzione televisiva dalla parte sportiva.

La massima protezione può essere ottenuta solo attraverso un'igiene coerente, un senso di responsabilità e una riduzione al minimo delle sovrapposizioni temporali o della vicinanza spaziale tra le diverse persone interessate. Le misure di igiene individuale sono le attività più importanti per la protezione.

Tutte le persone che lavorano in loco devono accettare e rispettare le norme igieniche e sottoporsi ai controlli sanitari necessari, nonché avere piena consapevolezza delle regole di condotta in materia di igiene secondo le raccomandazioni dell'Istituto Superiore di Sanità e del Ministero della Salute. Tutto il personale necessario per le operazioni di gara nello Stadio dovrà essere informato circa il rispetto delle misure igieniche di base (disinfezione delle mani, igiene per tosse e starnuti, utilizzo dei DPI, ecc).

Tenuto conto delle modalità generali di organizzazione e gestione delle attività di produzione televisiva, si richiamano nelle pagine seguenti le principali misure preventive per la sicurezza del personale presso l'impianto o lo Stadio. Le stesse - fatta salva la tutela degli operatori coinvolti - devono essere declinate ed adattate nella tipologia di svolgimento e di organizzazione sulla base degli standard di produzione audiovisiva previsti per le gare delle diverse categorie.

PRODUZIONE TV

- La produzione audiovisiva della gara deve essere allestita, ove possibile, in un giorno unico in particolare per gli incontri con disputa in orari serali.
- Devono essere chiaramente individuate le figure delegate al controllo del rispetto delle procedure di prevenzione e di igiene (a cura della Società organizzatrice dell'evento).

- Le presenze del personale sul Mezzo Regia devono essere limitate ai soli Operatori strettamente necessari alla operatività delle attività da intraprendere per la produzione live, in base allo Standard produttivo della gara.
- Il personale a bordo del Mezzo Regia deve essere dislocato con adeguato distanziamento minimo di sicurezza, prevedendo separatori in plexiglass per singola postazione.
- Va vietato l'ingresso sul Mezzo Regia a personale non direttamente coinvolto nella produzione.
- Il Mezzo Regia deve essere sanificato prima dell'ingresso del personale a bordo.
- Il materiale tecnico a bordo del Mezzo Regia deve essere sanificato tramite macchine ozonizzanti, prima e dopo l'utilizzo; tutte le superfici devono essere igienizzate a base di alcool e deve essere prevista l'installazione di dispensatori di gel alcolico. Lo stesso vale per il materiale tecnico posizionato nelle Aree Media.
- Il Personale a bordo del Mezzo Regia deve essere dotato dei DPI necessari secondo le disposizioni di legge previste per le apposite funzioni.
- Gli Operatori devono essere forniti di bombolette spray di alcool isopropilico per la sanificazione delle attrezzature.
- L'utilizzo della attrezzatura tecnica deve essere consentito esclusivamente all'Operatore preposto e al suo assistente, ove previsto; nel caso di contatto con altra persona si dovrà provvedere immediatamente a una nuova disinfestazione prima del successivo riutilizzo.
- Sul Mezzo Regia e sugli altri mezzi tecnici deve essere assicurata l'aerazione 3/4 volte nell'arco della prestazione, per 10 minuti circa; all'interno delle unità mobili si deve operare con ingressi aperti per ridurre al minimo i contatti con le superfici delle porte.
- Le toilette chimiche devono essere sanificate continuamente o - meglio ancora - deve essere consentito l'accesso ai servizi igienici all'interno dello Stadio (senza interferire con zone dello Stadio occupate da altri soggetti).
- Il Personale deve essere convocato allo Stadio, a seguito di attenta pianificazione nel dettaglio delle attività cui è preposto, il più possibile a ridosso della singola attività live.
- Al Personale va richiesto di recarsi allo Stadio possibilmente con mezzi privati.
- Il Personale, una volta giunto allo Stadio, deve recarsi immediatamente presso la propria postazione di lavoro evitando assembramenti in spazi aperti o chiusi.
- Il briefing del Regista con la crew tecnica deve svolgersi tramite intercom, dopo che ciascun Operatore si è posizionato presso la propria postazione.
- Il briefing tra l'organizzatore dell'evento (es. Lega) e i Broadcasters deve effettuarsi tramite gruppo Whatsapp creato ad hoc.
- Durante le pause ristoro deve essere evitato qualsiasi assembramento.
- Vanno individuate soluzioni "usa e getta", alternative alla fornitura delle cosiddette "pettorine", per gli Operatori che accedono al recinto di gioco.

RESPONSABILITÀ E SOLIDARIETÀ

La FIGC confida sul senso di responsabilità di tutti i dirigenti delle Associazioni/Società Sportive, allenatori, atleti e genitori, che dovranno attenersi scrupolosamente alle linee guida del Protocollo nella consapevolezza che il comportamento di ognuno può incidere sulla diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2.

La FIGC non assume alcuna responsabilità per eventuali infezioni da SARS-CoV-2 contratte durante gli allenamenti o le gare. Raccomanda a tutte le persone appartenenti a categorie con maggior rischio correlate al contagio di non partecipare ancora agli allenamenti, o di parteciparvi solo dopo aver consultato il proprio medico e, in ogni caso, di rispettare le direttive previste dagli specifici protocolli emanati dal Governo.

APPENDICE 1

RIFERIMENTI NORMATIVI

Per la redazione del documento sono stati principalmente considerati i riferimenti di seguito indicati:



| Data | Atto Normativo |
|------------|---|
| | Documento tecnico INAIL sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS- CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione |
| 08/06/2001 | D.Lvo 08.06.2001 nr° 231 - Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300 |
| 30/01/2020 | Ordinanza del Ministro della salute 30 gennaio 2020 |
| 31/01/2020 | Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 |
| 23/02/2020 | D.L. 23 febbraio 2020, n. 6 “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” |
| 02/03/2020 | Decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9 |
| 08/03/2020 | DPCM 08 marzo 2020 (nel cui Allegato 1 sono riportate le Norme igienico-sanitarie); |
| 09/03/2020 | Decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14 |
| 09/03/2020 | DPCM 9 marzo 2020 |
| 11/03/2020 | DPCM del 11 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”. (Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.64 del 6 11-03-2020) |
| 14/03/2020 | “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” del 14 marzo 2020 |
| 17/03/2020 | Decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020 Cura Italia |
| 25/03/2020 | Decreto del Ministro dello Sviluppo economico 25 marzo 2020 |
| 25/03/2020 | Decreto-legge n. 19 del 25 marzo 2020 |
| 21/05/2020 | Linee guida governative per gli allenamenti degli sport di squadra e di base |
| 22/05/2020 | Indicazioni per la RIPRESA degli Allenamenti delle Squadre di Calcio Professionistiche e degli Arbitri |
| 24/05/2020 | Indicazioni per la RIPRESA degli Allenamenti delle Squadre di Calcio di Serie A femminile |
| 01/06/2020 | Indicazioni generali per la pianificazione, organizzazione e gestione delle gare di calcio professionistico in modalità “a porte chiuse”, finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologia da COVID-19 |
| 03/06/2020 | Protocollo attuativo nel contesto della pandemia da covid-19 (SARS-COV-2), per la ripresa in sicurezza delle attività di base e degli allenamenti del calcio giovanile e dilettantistico |

| | |
|------------|--|
| 18/06/2020 | Modalità attuative della quarantena per i contatti stretti dei casi COVID-19, in particolari contesti di riferimento, quali l'attività agonistica di squadra professionista. |
| 22/06/2020 | Indicazioni generali per la pianificazione, organizzazione e gestione delle gare di calcio professionistico in modalità "a porte chiuse", finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologia da COVID-19 |
| 01/07/2020 | Aggiornamenti del Protocollo finalizzati alla ripresa in sicurezza delle attività di base e degli allenamenti del calcio paralimpico e sperimentale |
| 05/08/2020 | Indicazioni generali per la pianificazione, organizzazione e gestione delle gare di calcio femminile di Serie A TIMVISION in modalità "a porte chiuse", finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 |
| 07/08/2020 | DPCM del 7 agosto 2020 |
| 10/08/2020 | Indicazioni generali per la ripresa delle attività del calcio dilettantistico e giovanile (ivi compresi il calcio femminile, il futsal, il beachsoccer e il calcio paralimpico e sperimentale) in previsione della ripartenza delle competizioni sportive (Tornei e Campionati), finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 |
| 27/08/2020 | Protocollo per la pianificazione, organizzazione e gestione delle attività delle Rappresentative Nazionali, finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 |
| 28/08/2020 | Chiarimento FIGC in merito al modello organizzativo di gara e all'utilizzo di impianti con più campi da gioco |
| 17/09/2020 | Chiarimenti FIGC a seguito di richieste pervenute dalle componenti |
| 21/09/2020 | Ordinanza del Ministero della Salute del 21 settembre 2020 |
| 24/09/2020 | UEFA Return to Play Protocol v2 |
| 28/09/2020 | Indicazioni generali per la pianificazione, organizzazione e gestione delle gare di calcio femminile di Serie A TIMVISION in modalità "a porte chiuse", finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. - Aggiornamento Aspetti Medici |
| 07/10/2020 | Decreto-legge 125 del 7 ottobre 2020 |
| 13/10/2020 | DPCM 13 ottobre 2020 |
| 18/10/2020 | DPCM del 18 ottobre 2020 |
| 18/10/2020 | Allegato A al DPCM del 18 ottobre 2020 |
| 24/10/2020 | DPCM del 24 ottobre 2020 |
| 28/10/2020 | Specific operational provisions and guidelines regarding UEFA Futsal Matches |
| 30/10/2020 | Aggiornamento dei Protocolli Allenamenti e Gare per le Squadre di Calcio Professionistiche, la Serie A Femminile e gli Arbitri Stagione 2020/2021 |
| 03/11/2020 | DPCM del 3 novembre 2020 |
| 02/12/2020 | Aggiornamento del Protocollo Allenamenti e Gare per le Squadre partecipanti ai Campionati Nazionali LND Stagione 2020/2021 (Dipartimento Interregionale Maschile, Divisione Calcio a 5 maschile e femminile, Dipartimento Calcio Femminile) e al Campionato di Serie B femminile organizzato dalla Divisione Calcio Femminile della FIGC |
| 03/12/2020 | DPCM del 3 dicembre 2020 |
| 11/01/2021 | Specific operational provisions and guidelines regarding UEFA youth football matches |

| | |
|------------|---|
| 12/01/2021 | Aggiornamento del Protocollo Allenamenti e Gare per le Squadre partecipanti alle Competizioni Primavera 1 |
| 14/01/2021 | DPCM 14 gennaio 2021 |
| 25/01/2021 | Protocollo per la pianificazione, organizzazione e gestione delle attività delle rappresentative nazionali di calcio a cinque, finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da covid-19 |
| 25/01/2021 | Aggiornamento del protocollo per campionati nazionali lnd, serie b e primavera femminili, competizioni SGS |
| 15/02/2021 | Aggiornamento del protocollo allenamenti e gare primavera 1 e campionato giovanile under 18 |
| 02/03/2021 | DPCM 2 marzo 2021 |
| 12/03/2021 | Ordinanza Ministero della Salute 12 marzo 2021 |
| 13/03/2021 | Decreto-legge 13 marzo 2021 n.30 |
| 20/03/2021 | Ordinanza del Ministro della Salute 20 marzo 2020 |
| 23/03/2021 | Aggiornamento estensione del Protocollo per la ripresa delle competizioni nazionali del calcio dilettantistico e giovanile anche ai Campionati di Eccellenza maschile e femminile di calcio a 11 e di Serie C/C1 maschile e femminile di Calcio a 5 |
| 01/04/2021 | Ordinanze del Ministero della Salute (aprile/maggio/giugno 2021) |
| 22/04/2021 | DL 22 aprile 2021 |
| 06/05/2021 | Aggiornamento protocollo Dilettanti e SGS |
| 07/05/2021 | Linee Guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere |
| 14/05/2021 | Dossier UEFA EURO 2020 - Dipartimento Sport |
| 18/05/2021 | DL 18 maggio 2021, n. 65 |
| 25/05/2021 | DL 25 maggio 2021, n. 73 |
| 31/05/2021 | Linee Guida FIGC per partecipazione pubblico |
| 04/06/2021 | Decreto Sottosegretario allo Sport - UEFA EURO 2020 |
| 07/06/2021 | Aggiornamento Protocollo Dilettanti e SGS |
| 17/06/2021 | Legge 17 giugno 2021, n. 87 che converte, con modificazioni, il decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52 recante "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19" |
| 18/06/2021 | Protocollo integrativo per le fasi finali delle competizioni SGS |
| 08/07/2021 | FIGC protocollo stagione sportiva 2021/2022 calcio professionistico maschile, serie a femminile, primavera 1 e 2, arbitri |
| 23/07/2021 | Decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105 |
| 04/08/2021 | Protocollo Dilettanti/DCF/SGS - stagione sportiva 2021/2022 |
| 06/08/2021 | Decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111 |
| 10/08/2021 | Integrazioni alle indicazioni generali FIGC 10 agosto 2021 |
| 19/08/2021 | Chiarimenti alle Indicazioni Generali FIGC 19 Agosto 2021 |
| 23/08/2021 | Linee guida per l'organizzazione di eventi e competizioni sportive aperti al pubblico |
| 10/09/2021 | Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri |
| 21/09/2021 | Decreto-legge 21 settembre 2021, n. 127 |
| 08/10/2021 | Decreto-legge 8 ottobre 2021, n. 139 |
| 08/10/2021 | Linee guida per l'organizzazione di eventi e competizioni sportive (Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri) |

| | |
|------------|--|
| 12/10/2021 | Dpcm 12 ottobre 2021 |
| 26/11/2021 | Decreto-legge 26 novembre 2021, n. 172 |
| 26/11/2021 | Decreto-legge 26 novembre 2021, n. 172 |
| 24/12/2021 | Decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221 |
| 30/12/2021 | Decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 229 |
| 07/01/2022 | Decreto-legge 7 gennaio 2022, n. 1 |
| 04/02/2022 | Decreto-legge 4 febbraio 2022, n. 5 |
| 15/02/2022 | UEFA Return To Play Protocol v7 |
| 18/02/2022 | Legge 18 febbraio 2022, n. 11 |
| 24/03/2022 | Decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 |
| 28/04/2022 | Ord. Min. Salute 28 aprile 2022 |

